

**ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
DELLA PIANA DI LUCCA "BENEDETTI-MAJORANA"**

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

ai sensi della Legge 107 del 13 luglio 2015 art.1 c.12

Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento: 2023/24

Periodo di riferimento: 2022/2025

INDICE delle SEZIONI del PTOF

1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1 **Analisi del contesto e dei bisogni del territorio**
- 1.2 Caratteristiche principali della scuola
- 1.3 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4 Risorse professionali

2. LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

- 2.1 Priorità desunte dal RAV
- 2.2 Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3 Piano di miglioramento
- 2.4 Principali elementi di innovazione
- 2.5 Iniziative previste in relazione alla “Missione 1.4-Istruzione del PNRR”

3. L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti attivati

- 3.1 Traguardi attesi in uscita
- 3.2 Curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione civica”
- 3.3 Insegnamenti e quadri orario
- 3.4 PCTO
- 3.5 Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6 Moduli di orientamento formativo
- 3.7 Valutazione degli apprendimenti e del comportamento
- 3.8 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

3.9 Piano per la didattica digitale integrata

4. ORGANIZZAZIONE

4.1. Modello organizzativo

4.2 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

4.3 Piano di formazione del personale docente e ATA

Premessa

- Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa, relativo all'I.S.I.S.S. PIANA DI LUCCA, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;
- il piano è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo del 20.12.2021
- il piano, nelle sue linee guida, ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti con delibera n.25/22 e approvato dal Consiglio di Istituto
- il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il territorio ha una tradizione rurale che negli ultimi 50 anni, soprattutto nell'area di Porcari, si è industrializzato in modo intensivo, fornendo opportunità di occupazione ai nostri diplomati. Anche il Comune di Capannori si è affrancato dalla dimensione rurale, tanto è vero che oggi si parla di “Capannori città”, ed ha aumentato notevolmente la sua popolazione (oggi circa 46.000 abitanti), con ovvi riflessi sulle iscrizioni.

L'Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore “Piana di Lucca” comprende due scuole: il Liceo Scientifico e Linguistico “E. Majorana” di Capannori e l'Istituto Tecnico Economico e Tecnologico “A. Benedetti” di Porcari, che operano nella Piana Est di Lucca e costituiscono le uniche scuole superiori di questo territorio.

L'Istituto ha attivato da tempo collaborazioni con gli Enti Locali, le associazioni culturali e di volontariato e ha stabilito proficui contatti con le imprese del territorio, anche al fine di consolidare ed estendere la rete per i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento (PCTO), ex alternanza scuola-lavoro e per progettare curricula sempre più orientati alle esigenze dello specifico tessuto economico-produttivo.

L'Istituto ha attivato una rete con gli Istituti Comprensivi della Piana per rafforzare la continuità con le scuole medie, che vengono coinvolte in alcune attività proposte.

Inoltre l'Istituto si fa promotore di iniziative culturali rivolte a tutto il territorio (conferenze, mostre, ecc.), evidenziando il suo ruolo di polo formativo della Piana Est.

Gli esiti della pandemia ancora in atto hanno creato un peggioramento della socialità in ambiente extrascolastico, con riflessi sulla serenità dei soggetti psicologicamente più fragili, che ha conseguenze dirette sulla vita scolastica.

1.2. Caratteristiche principali della scuola

ISTITUTO SUPERIORE DI ISTRUZIONE DELLA PIANA DI LUCCA – BENEDETTI-MAJORANA

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE DI ISTRUZIONE
Codice	LUIS007007
Indirizzo ISTITUTO TECNICO “A. BENEDETTI”	VIA ROMA, 121 55016 PORCARI (LU)
Telefono	0583 299784
Indirizzo LICEO “E.MAJORANA”	VIA GUIDO ROSSA, 1 55012 CAPANNORI (LU)
Telefono	0583 936151
Email	luis007007@istruzione.it
Sito WEB	www.benedettimajorana.it

L'Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore della Piana di Lucca (I.S.I.S.S. Piana di Lucca), formato dall'Istituto Tecnico Economico e Tecnologico (I.T.E.T.), “A. Benedetti” di Porcari e dal Liceo Scientifico e Linguistico “E. Majorana” di Capannori, con sede a Porcari è una Istituzione scolastica aggregata (secondo il D.P.R. n. 157 del 2/3/1998), costituita con decreto del Provveditore agli Studi di Lucca n. 3700 del 12/4/1999 in attuazione della delibera del Consiglio Regionale della Toscana n. 63 del 23/3/1999 (approvazione del Piano Regionale di dimensionamento delle istituzioni scolastiche) che ha dato applicazione alla normativa sulla riorganizzazione della rete scolastica (L. n. 59/97, L. n. 549/95, L. n. 662/96, D.M. 24/7/98) e sul dimensionamento delle istituzioni scolastiche (D. Lgs. n. 112/98, D.P.R. n. 233/98, Reg. Regione Toscana n. 4/98).

A decorrere dall'1/9/2000 all'“ISISS” Piana di Lucca “A. Benedetti – E. Majorana” è stata riconosciuta l'autonomia con decreto del Ministero della Pubblica Istruzione – Direzione Regionale della Toscana, prot. N. 768/B. 56 – C55 del 30/8/2000.

Già a partire dalla loro istituzione, le due scuole che costituiscono l'I.S.I.S.S. della Piana di Lucca, ovvero l'Istituto Tecnico “Benedetti” e il Liceo “Majorana”, si sono caratterizzate per uno stile “a misura di studente”: le classi sono formate in generale da un numero di alunni non elevato (la

media è inferiore a venti alunni per classe), e ciò permette ai docenti di operare con professionalità e flessibilità, riuscendo allo stesso tempo a raggiungere gli obiettivi previsti dalle rispettive discipline e a sostenere nel percorso formativo-educativo gli studenti che manifestano qualche insicurezza.

La media dimensione della scuola consente di intervenire prontamente sulle difficoltà che possono emergere in questa delicata fascia d'età e di incoraggiare sempre la ricerca e valorizzazione delle singole potenzialità.

Questo approccio è realizzabile con maggiore facilità in un contesto scolastico aperto al dialogo ed all'ascolto, chiaro negli obiettivi da raggiungere ed incisivo nella proposta di percorsi di crescita culturale e professionale.

E' la *mission* della nostra Istituzione scolastica: il continuo rinnovamento dell'offerta formativa, la ricchezza delle attività progettuali e l'adeguamento di attrezzature e laboratori a standard elevati, mirano a dare ai nostri alunni una formazione aperta e moderna. Tale formazione li deve rendere cittadini europei, in grado di affrontare in modo consapevole e proficuo la strada che sceglieranno dopo il conseguimento del diploma: prosecuzione degli studi universitari a breve o lungo termine o inserimento nelle attività produttive e lavorative.

Ma il tratto distintivo, il vero "fiore all'occhiello" del nostro Istituto, è l'estrema familiarità che si respira ovunque. Il dirigente conosce e chiama per nome tutti i docenti, i collaboratori e gli studenti, che avvertono subito un'atmosfera accogliente.

Tutti quanti sono sempre ascoltati e aiutati nelle loro piccole e grandi difficoltà, perché per noi lo studente è "al centro". Il nostro primo obiettivo è lo "star bene" a scuola, nel rispetto delle regole, che non vengono mai imposte dall'alto ma condivise: il dialogo e la collaborazione tra la scuola, le famiglie e gli studenti è sempre aperto e costante, anche oltre le necessarie formalità. Possiamo quindi affermare che, nel corso degli anni, molti problemi sono stati risolti proprio grazie all'attenzione che poniamo nel cogliere ogni minimo segnale di disagio, cercando sempre di intervenire tempestivamente con discrezione e con fermezza, affinché anche le personalità apparentemente più problematiche possano trovare nella scuola dei punti di riferimento di cui sempre più spesso le nuove generazioni hanno bisogno.

1.3 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

La dotazione di attrezzature informatiche è sostanzialmente soddisfacente e recentemente ammodernata grazie anche a finanziamenti europei e finanziamenti specifici per far fronte alla Didattica a distanza (DAD) attivata in periodo di pandemia da Covid-19 e dal finanziamento del PON Digital Board.

Sono presenti nei due istituti:

3 Laboratori di chimica

1 Laboratorio di Fisica funzionante e 1 laboratorio in allestimento

4 laboratori di informatica

1 laboratorio di scienze

1 laboratorio linguistico

1 Biblioteca

1 Aula magna

Tutti i laboratori sono provvisti di attrezzature multimediali

Tutte le classi sono dotate di monitor interattivi (Smart Board)

1.4. Risorse professionali

DOCENTI	125
PERSONALE ATA	1 DSGA 6 assistenti amministrativi + 2 a tempo determinato 3 assistenti tecnici + 1 part-time 13 collaboratori scolastici + 8 part-time

2. LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

2.1. Priorità desunte dal RAV

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) prende origine dall'analisi dei risultati ottenuti nel triennio 2019/2022 sulla base degli obiettivi di miglioramento fissati nel PDM (Piano di Miglioramento) nonché dall'analisi dei risultati raggiunti dalle azioni di miglioramento attivate. Nell'orizzonte delle priorità e dei traguardi fissati nel RAV (Rapporto di Autovalutazione) riguardo ai risultati a distanza e alle competenze di cittadinanza, la valutazione dei progressi ottenuti ha portato la scuola a porsi nuovi obiettivi di processo, continuando comunque ad agire per dare stabilità e continuità ai risultati raggiunti.

In particolare, dopo il periodo in cui la didattica si è svolta prevalentemente a distanza a causa dell'emergenza pandemica da Covid-19, la scuola ritiene prioritario consolidare gli obiettivi didattici raggiunti, concentrando gli sforzi sull'acquisizione dei nuclei concettuali fondamentali delle singole discipline, anche attraverso l'implementazione del lavoro di progettazione e programmazione interdisciplinare dei Dipartimenti e dei Consigli di Classe e perseguire nel miglioramento delle competenze di cittadinanza anche attraverso le attività progettuali, in particolare quelli che hanno come riferimento la "Casa della Memoria e della legalità democratica" e le attività peer to peer.

1- RISULTATI SCOLASTICI

PRIORITA'	TRAGUARDO
Progredire nei percorsi di valutazione collegiale	Ridurre la percentuale di studenti con giudizio sospeso a giugno

2- COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

PRIORITA'	TRAGUARDO
Consolidare le fasi di progettazione dei percorsi valutativi condivisi di Educazione civica	Aumentare la media delle valutazioni in Educazione civica

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI ALLE PRIORITA'

Area di processo	Obiettivi di processo	È connesso alle priorità...
Curricolo, progettazione e valutazione	<ul style="list-style-type: none">• Implementare la collegialità con particolare riguardo ai processi valutativi• Monitorare costantemente i percorsi dei singoli studenti	1, 2
Ambienti di apprendimento	<ul style="list-style-type: none">• Utilizzare la connettività attualmente disponibile per implementare la raccolta di dati significativi	1,2
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	<ul style="list-style-type: none">• Dare maggior peso alle deliberazioni concordate in sede collegiale	1,2

2.2 Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

L'I.S.I.S. della Piana di Lucca persegue gli obiettivi formativi indicati dalla La Legge 107/2015:

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia *Content language integrated learning*;
- b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- n) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
- o) implementare l'integrazione dei PCTO con il curriculum.
- p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- s) definizione di un sistema di orientamento.

2.3 Piano di miglioramento

L'Istituto persegue i propri obiettivi concentrandosi sulla centralità della didattica, che deve mantenere i suoi livelli di qualità e mostrare contemporaneamente flessibilità e apertura verso nuovi modelli, nuovi ambienti didattici e nuove tecnologie, nel rispetto dei diversi stili di apprendimento degli alunni, in continuo cambiamento sia per l'evoluzione della tecnologia che per l'eterogeneità culturale e geografica che caratterizza sempre di più il nostro territorio.

La scuola continuerà a lavorare per il miglioramento seguendo i percorsi già intrapresi:

A partire dall'a.s.2015/2016 gli obiettivi di processo hanno riguardato una specifica attenzione alla progettazione didattica interdisciplinare in vista di una condivisione del lavoro sempre maggiore. La rotazione delle classi al Liceo ha migliorato il senso di appartenenza alla scuola e ha contribuito a migliorare il lavoro di gruppo da parte degli studenti. Un ambiente in cui le relazioni migliorano rende possibile, nella quotidianità, la responsabilizzazione e l'inclusione. I Consigli di Classe hanno dedicato più spazio al monitoraggio delle motivazioni e delle eventuali difficoltà degli alunni, anche con l'attivazione di strumenti di accompagnamento condivisi. Dato che la pandemia ha imposto la sospensione del progetto di rotazione delle classi, che aveva effetti positivi sul clima generale di socializzazione, si stanno intraprendendo percorsi sostitutivi, meglio specificati nel POF annuale.

Negli anni successivi, attraverso il monitoraggio dei risultati ottenuti, sono state implementate le azioni per il raggiungimento dei suddetti obiettivi, azioni che hanno riguardato il potenziamento della disciplina Storia nella classe quarta del Liceo, l'attivazione di percorsi di Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) in collaborazione con il tessuto produttivo e le istituzioni locali, il coinvolgimento dei docenti in attività di formazione/aggiornamento, l'aumento delle dotazioni informatiche dell'ITET. In particolare il corso "chimica, materiali e biotecnologie", che prevede una curvatura sul settore cartario, vede la sinergia con le principali industrie locali e con Lucense. Il corso AFM ha attivato un importante progetto finanziato dalla Regione Toscana. Per il Liceo sono state individuate 3 figure di docenti che si occuperanno di progettare attività di PCTO mirate sui 3 corsi attivi: Ordinario, Scienze applicate, Linguistico.

Visti i risultati ottenuti e verificato quanto il PDM messo in atto a partire dal RAV abbia consentito di raggiungere le priorità stabilite, la scuola intende consolidare gli obiettivi di miglioramento individuati nel triennio precedente:

- Implementazione delle competenze chiave e di cittadinanza in un'ottica europea con particolare attenzione alla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo.

- Implementazione delle attività curricolari ed extracurricolari finalizzate allo sviluppo del senso civico e della cittadinanza attiva, con particolare attenzione al rispetto delle differenze ed alla legalità democratica, in particolare sviluppando i progetti afferenti alla “Casa della Memoria e della legalità democratica” e dei percorsi di Educazione civica.
- Attivazione, attraverso la flessibilità didattica, di percorsi di inclusione condivisi dal gruppo classe e dal Consiglio di Classe.
- Attivazione di specifici percorsi di formazione del personale docente sulla didattica inclusiva e per competenze
- Riorganizzazione delle attività di orientamento in entrata, mirate a illustrare e fornire maggiore chiarezza sull’offerta formativa, obiettivi didattici e programmi di tutte le discipline oggetto di studio dei vari indirizzi e articolazioni dell’Istituto.
- Potenziamento delle competenze nelle materie di indirizzo, attraverso l’attività progettuale e di PCTO, nel rispetto delle curvature definite e dell’integrazione dei saperi.

Dopo il periodo in cui, a causa dell’emergenza sanitaria dovuta alla pandemia da Covid-19, la scuola ha attivato la Didattica a Distanza (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p e successive modificazioni) le azioni di miglioramento convergono su:

- Recupero/consolidamento delle competenze di base degli alunni (attività *peer to peer* prevista dai progetti “Un tutor per amico” e “Einvececiamo”)
- Interdisciplinarietà dell’Educazione civica nei Consigli di Classe
- Programmazione interdisciplinare e trasparenza.

Anche per questo il Collegio dei docenti ha approvato un documento di programmazione delle attività didattiche curricolari, extracurricolari e di PCTO adottato dai consigli di classe come ulteriore strumento di riflessione e di comunicazione alle famiglie alle quali potrà essere illustrato nel corso delle sedute in cui è prevista la loro partecipazione.

Al fine di coordinare in modo proficuo le attività didattiche curricolari con i progetti per la realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento le due scuole hanno individuato una figura di riferimento per ciascun corso di studi.

2.4 Principali elementi di innovazione

LINEE METODOLOGICHE

In relazione alla definizione delle finalità e degli obiettivi trasversali cognitivi si determinano le metodologie che, a livello operativo, consentono il conseguimento delle mete prefissate.

L'attività didattica svolta nel nostro Istituto prevede una distinzione di metodo, obiettivi, strategie e strumenti tra il biennio e il triennio.

Tenendo conto della graduale maturazione dello studente, nel biennio si privilegia una didattica per competenze e/o individualizzata, basata sul recupero delle abilità di studio (metodo), sull'eventuale raggiungimento di obiettivi minimi e sull'acquisizione della capacità di autovalutarsi, anche in vista della possibilità di un ri-orientamento nel caso in cui non siano state fatte scelte adeguate all'uscita dalla scuola secondaria di primo grado. Peraltro, lavorando per gruppi di competenze, spesso coadiuvati da *peers* (studenti-tutor), si rende possibile l'approfondimento e il potenziamento di quelle abilità utili per affrontare in modo autonomo e sicuro il percorso triennale.

Nel triennio si privilegiano i collegamenti multidisciplinari fra le materie (dove possibile anche interdisciplinari), per dimostrare l'organicità del sapere pur attraverso la molteplicità dei suoi vari aspetti, l'operatività, per concretizzare ed applicare quanto gli alunni hanno appreso teoricamente in maniera sempre più autonoma e l'espletamento di attività, per collegare il mondo della scuola col mondo esterno, al fine di coglierne le problematiche e le dinamiche.

- metodologie: project-based learning, cooperative learning, peer teaching e peer tutoring, learning by doing, flipped classroom, didattica attiva; ambienti di apprendimento formali e informali; rubriche valutative

La definizione delle suddette metodologie ha valore indicativo-programmatico. La loro organizzazione può variare e combinarsi in base alle differenti situazioni del processo di insegnamento-apprendimento, alle diverse esigenze degli alunni e alle reali fisionomie delle classi.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

- Didattiche collaborative e costruttive;
- Rapporto tra saperi disciplinari e didattica per competenze;
- Rafforzamento delle competenze di base;
- Progressione degli apprendimenti;
- Compiti di realtà e apprendimento efficace;
- Imparare ad imparare: per un apprendimento permanente;

AUTONOMIA DIDATTICA E ORGANIZZATIVA

- Potenziamento del tempo scolastico come si evince dai quadri orari (nei limiti della dotazione organica dell'autonomia e tenuto conto delle scelte degli studenti e delle famiglie).
- Spazi di flessibilità utilizzati nella distribuzione delle ore di compresenza all'Istituto Tecnico

PRATICHE DI VALUTAZIONE

- organizzazione dei contenuti, secondo un'ottica di trasversalità e di saperi interconnessi, ai fini di promuovere competenze "in situazione"
- particolare attenzione alla funzione formativa della valutazione, valorizzando il processo formativo nel suo complesso in un'ottica di effettiva continuità educativa
- Formazione dei docenti sulla valutazione per competenze

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Classi-laboratorio con strumenti tecnologici innovativi (Monitor interattivi, pc)

2.5 Iniziative previste in relazione alla "Missione 1.4-Istruzione del PNRR"

La scuola recepisce il quadro concettuale e metodologico della linea di investimento 3.2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", in base al quale progettare nuovi ambienti innovativi di apprendimento e laboratori per le professioni digitali del futuro.

I progetti che l'Istituto Benedetti – Majorana hanno elaborato riguardano sia l'Azione 1 – *Next generation class* – Ambienti di apprendimento innovativi con un progetto rivolto al Liceo, che l'Azione 2 – *Next generation labs* – Laboratori per le professioni digital del futuro, rivolto a potenziare gli indirizzi Economico e Chimico.

La scuola progetta ed eroga corsi formativi secondo le nuove indicazioni previste dal PNRR - Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 che ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

3. L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti attivati

3.1. Traguardi attesi in uscita

LICEO SCIENTIFICO ORDINARIO - SCIENZE APPLICATE - LINGUISTICO "ETTORE MAJORANA"

Specificità del Liceo Scientifico e definizione degli obiettivi didattico - educativi

Ogni tipo di scuola ha come fine ultimo e fondamentale la formazione dell'uomo e del cittadino. L'insegnamento liceale offre, in questa ottica, una notevole gamma di potenzialità formative, grazie ad un piano di studi fondato sulla riflessione critica dei valori e delle idee che rappresentano il nostro patrimonio culturale e costituiscono la nostra storia.

Tutte le discipline concorrono all'acquisizione di apprendimenti non limitati a uno specifico ambito, ma capaci di fornire competenze comunicative e concettuali più ampie, tali da coniugare il concetto di scientificità con quello di complessità.

Gli obiettivi generali di tale impostazione formativa si propongono di far acquisire allo studente:

- una dimensione olistica nell'analisi dei fenomeni, atta a sviluppare la consapevolezza del concetto di complessità e dell'intrinseco legame uomo-natura/natura-cultura;
- la nozione del concetto di "scientificità", inteso come progettualità critica e consapevole, in grado di governare le competenze tecniche;
- un metodo di studio interdisciplinare sia per aiutare a conoscere ed interpretare criticamente i problemi e le dinamiche del mondo, sia per formare cittadini attivi e consapevoli della realtà territoriale nelle sue relazioni socio - economiche con il mondo;
- competenze da spendere direttamente sul territorio;
- una "forma mentis" di apertura e incontro con l'altro;
- strumenti culturali idonei per un orientamento consapevole nel mondo dell'università;
- la capacità di sviluppare il dialogo e il senso di collaborazione e di solidarietà.

Liceo Linguistico

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- aver acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

Al Liceo Majorana l'idea di sperimentare una modalità diversa di fruire dello spazio scolastico, attraverso la rotazione delle classi, ha cominciato ad essere oggetto di attenzione già dall'anno scolastico 2012-13, da parte del Dirigente, come possibile soluzione alla carenza di aule di cui soffre la scuola. A partire dall'anno scolastico 2014-15 il Liceo Majorana ha pertanto avviato una radicale innovazione organizzativa e didattica con l'obiettivo di coniugare la qualità dell'insegnamento con la funzionalità organizzativa. L'istituto funziona per "aula-ambiente di apprendimento", ciascuna assegnata ad uno o due docenti della medesima disciplina, con i ragazzi che si spostano durante i cambi d'ora. Ciò favorisce l'adozione, nella quotidianità scolastica, di modelli didattici funzionali a quei processi di insegnamento-apprendimento attivo in cui gli studenti possano divenire attori principali e motivati nella costruzione dei loro saperi, favorendo il successo scolastico e dinamiche motivazionali e di apprendimento efficaci per l'acquisizione delle abilità di studio proprie del *Lifelong Learning*. Tale approccio "dinamico e fluido", considera gli spostamenti degli studenti buona occasione per l'ottimizzazione dei tempi morti, nei cambi d'ora, e stimolo "energizzante" della capacità di concentrazione, come testimoniato da accreditati studi neuro-scientifici.

Per iniziare il progetto è stato necessario ripensare gli spazi educativi, collocando sui diversi piani dell'edificio scolastico i dipartimenti disciplinari a partire dai laboratori già esistenti e rendendo gli stessi dipartimenti facilmente identificabili grazie ad un'adeguata segnaletica. Le caratteristiche degli spazi architettonici hanno suggerito una individuazione di aree-dipartimenti, che facilitano lo scambio di informazioni e metodologie fra i docenti afferenti alle medesime aree disciplinari. Le aule, in parte sono state e verranno attrezzate con scaffalature idonee a

contenere gli strumenti caratterizzanti le singole materie. I laboratori presenti sono stati integrati nell'orario scolastico in modo da essere, di fatto, parte integrante delle attività curricolari, mentre le restanti aule sono corredate da strumenti tecnologici quali lavagne LIM, videoproiettori e monitor interattivi.

Un simbolo tangibile del cambiamento sono le aule, che già si adattano alla lezione proposta, sono personalizzate dagli stessi docenti e rese da loro stessi confortevoli ed ospitali, in modo da rispondere in maniera efficace ed esauriente ai bisogni formativi ed informativi degli alunni del terzo millennio, abituati ad usare diversi codici di comunicazione, ed apprendere attraverso canali formali, non formali ed informali, che favoriscono un apprendimento visivo e "liquido" e privilegiano i lavori di gruppo. L'idea prevede che, in un prossimo futuro, gli arredi delle aule siano flessibili e versatili (flipped classroom), in modo da prestarsi a rapide trasformazioni, ed adeguarsi a varie tipologie di lezione: lezioni frontali, cooperative learning con lavori di gruppo, lezioni partecipate, e open spaces. Attualmente è stato messo a bando il progetto del nuovo liceo (finanziato con fondi BEI), per l'aggiustamento del quale in funzione delle esigenze didattiche della scuola è attivo un tavolo di lavoro coordinato dalla Dirigenza, con i responsabili tecnici dell'Ente Locale.

E' dunque evidente, continuo e profondo il processo di ricerca e messa in discussione che anima questo progetto, nel quale svolge un ruolo fondamentale non solo l'uso delle ICT/TIC, ma anche, e soprattutto, l'organizzazione e la percezione dello spazio vissuto.

La proiezione operativa ha già visto la realizzazione del progetto di cablaggio WIFI dell'edificio scolastico e l'arricchimento della dotazione di impianti di videoproiezione o lavagne/monitor interattivi e la disponibilità di computer in tutti gli ambienti di apprendimento, fruibili sia per la didattica che per il registro elettronico. Grazie a quest'ultimo, le famiglie ricevono un costante aggiornamento, in tempo reale, della vita scolastica dei propri figli.

L'idea è quella di poter raggiungere un modello paradigmatico sia dal punto di vista metodologico che organizzativo che si ponga come buona pratica della nostra scuola.

GLI INDIRIZZI DI STUDIO DEL LICEO SCIENTIFICO "E. MAJORANA"

Al Liceo Scientifico "E. Majorana", le classi costituite a partire dall'A.S. 2010/2011 sono riformate secondo la Legge 133/2008.

Dall' a.s. 2012-2013 inoltre, affianca il Nuovo Ordinamento del Liceo Scientifico anche l'indirizzo Liceo Scientifico – Opzione Scienze Applicate, che fornisce allo studente competenze avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, all'informatica e alle loro applicazioni.

In questo quadro, gioca un ruolo di primo piano la *didattica laboratoriale* come linea metodologica per l'apprendimento delle discipline scientifiche, attraverso sistematiche esemplificazioni operative di laboratorio, soprattutto nel biennio. Essa permette di elaborare un'analisi critica dei fenomeni considerati, una riflessione sulle procedure sperimentali adottate e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica. Parallelamente viene posto l'accento sull'importanza di saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla

modellizzazione di specifici problemi scientifici, anche in un'ottica di lavoro interdisciplinare fra le diverse materie scientifiche e l'insegnamento dell'informatica.

Dall'a.s. 2015-2016 viene attivato il Liceo Linguistico che risponde, attraverso lo studio delle lingue, alla dimensione europea della formazione per l'inserimento armonico e dinamico nella realtà sociale e produttiva nelle sue componenti multiculturali e multietniche.

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO "ARRIGO BENEDETTI"

La qualità dell'istruzione tecnica

Il miglioramento della qualità dell'offerta di istruzione tecnica si realizza con l'adozione di metodologie didattiche innovative fondate sia sull'ampio uso delle tecnologie informatiche (IT), sia sulla valorizzazione del metodo scientifico e dell'approccio laboratoriale, diffuso non solo alle discipline tecnologiche, ma a tutte le discipline del curriculum. Si fa riferimento, in particolare, all'utilizzo di aule attrezzate con la lavagna interattiva multimediale (LIM), che consente di gestire l'attività didattica in modo più efficace e funzionale ad una partecipazione "attiva" degli studenti; o, ancor più, ad una didattica laboratoriale, non legata ad uno specifico luogo fisico, attraverso la quale lo studente è chiamato ad affrontare le diverse problematiche disciplinari con metodologie di tipo induttivo, improntate alla pedagogia collaborativa del compito condiviso e del progetto che lo rendono protagonista degli apprendimenti. Queste metodologie coinvolgono attivamente gli studenti nell'analisi e nella risoluzione di problemi, mobilitano l'insieme delle loro risorse e aiutano a far cogliere l'interdipendenza tra dimensione teorica e dimensione operativa delle conoscenze, fino a costruire dei saperi di tipo professionale.

I nuovi ordinamenti degli Istituti Tecnici

Con l'anno scolastico 2010/2011 è entrata in vigore la Riforma della Scuola Secondaria Superiore, come previsto per gli Istituti Tecnici dal regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica in data 15 marzo 2010, n.88.

Il profilo culturale, educativo e professionale degli Istituti Tecnici (D.P.R. 15.03.2010, n.88)

L'identità degli Istituti Tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

I percorsi degli Istituti Tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Le aree di indirizzo

hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

I nuovi ordinamenti sono stati applicati gradualmente, a partire dalle classi prime costituite nell'anno scolastico 2010/2011, e sono giunti a regime nell'anno scolastico 2014/2015; essi prevedono per tutti gli indirizzi degli Istituti Tecnici un orario settimanale pari a 32 ore di lezione per ciascun anno di corso.

I nuovi Istituti Tecnici sono suddivisi in due settori: Economico (comprendente tre indirizzi) e Tecnologico (comprendente nove indirizzi).

L'Istituto Tecnico Economico per acquisire competenze tecnico economiche, amministrative, finanziarie e di Marketing utilizzabili nella gestione aziendale. Dopo un biennio comune, la scelta è tra tre indirizzi:

- **“Amministrazione, Finanza e Marketing”** per approfondire le discipline caratterizzanti gli studi di Economia (Economia politica, Diritto, Economia Aziendale)
- **“Sistemi Informativi Aziendali”** per acquisire, tramite l'approfondimento delle conoscenze informatiche, le competenze necessarie per la gestione del sistema informativo aziendale, per la scelta, valutazione e adattamento di software applicativi per la realizzazione di nuove procedure
- **“Relazioni Internazionali per il Marketing”** per imparare a gestire le relazioni commerciali internazionali avendo le competenze necessarie a livello culturale, linguistico, tecnico. Oltre al particolare taglio delle materie di indirizzo, è previsto lo studio di una lingua straniera. Dall'a.s.2022/23 l'indirizzo RIM avrà la curvatura Web Marketing.

Dall'anno scolastico 2018-19 all'Istituto Tecnico Tecnologico è attivo l'indirizzo

- **“Chimica, Materiali e Biotecnologie”**, nell'articolazione “Chimica e Materiali”, caratterizzato da una curvatura specifica per il settore cartario.

Nel corso di studi vengono identificate, acquisite e approfondite, tramite attività prevalentemente laboratoriali, le competenze necessarie per lo svolgimento di analisi chimiche, per la progettazione di processi chimici e biotecnologici, per la gestione e il controllo di impianti chimici. La

specifica curvatura cartaria, tramite l'introduzione di lezioni dedicate e interventi di esperti, arricchisce il curriculum dei diplomati di conoscenze specialistiche utili per l'inserimento in un settore strategico dell'economia locale.

Attività alternative alla religione cattolica

Al momento dell'iscrizione alla classe prima i genitori hanno la possibilità di scegliere se avvalersi oppure non avvalersi dell'insegnamento della Religione Cattolica. La scelta è valida per l'intero ciclo di scuola, fermo restando il diritto per i genitori di poterla modificare ogni anno. Non è possibile modificare la scelta espressa in corso d'anno. All'inizio dell'anno, le famiglie possono scegliere, come alternativa alla Religione Cattolica:

- la libera attività di studio e/o ricerca individuali senza assistenza di personale docente. Per queste attività l'Istituto mette a disposizione spazi nei locali scolastici.
- l'uscita anticipata o l'ingresso posticipato. Questa opzione potrà essere attuata previa sottoscrizione dal genitore o da chi esercita la patria potestà dell'alunno minorenni, secondo quanto previsto con la C.M. n. 9 del 18/1/1991.

3.2. Curriculum dell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica

A partire dall'a.s.2020/21 con la **Legge 20 agosto 2019 n. 92** e Linee guida adottate in applicazione della Legge, il Piano di Studi si arricchisce della disciplina di "Educazione civica".

Proposta per l'insegnamento dell'Educazione Civica al Liceo Majorana

L'insegnamento dell'educazione civica è un'attività trasversale da svolgere in ciascuna classe per almeno 33 ore annue (da ricavare nel monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti). Questo insegnamento, per ciascuno studente, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali: il voto di educazione civica, in decimi, concorre all'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato e, nel triennio del liceo, all'attribuzione del credito scolastico. A partire dall'a.s 2023/24, in base al DM 158 del 3 agosto 2023, la valutazione avrà a riferimento i traguardi di competenze e gli obiettivi specifici di apprendimento per i Licei e i risultati di apprendimento per gli Istituti tecnici definiti dal Ministero. L'educazione civica viene svolta da uno o più docenti del Consiglio di classe, individuati dal Consiglio stesso sulla base dei contenuti del curriculum; i docenti del team di educazione civica, per ciascuna classe, sono coordinati da un docente: per ragioni funzionali, nelle classi del biennio di tutti gli indirizzi del liceo, sarà coordinatore il docente di italiano, in quelle del triennio sarà coordinatore il docente di storia. I docenti del team, in contitolarità, all'inizio dell'anno scolastico definiscono il curriculum di educazione civica per la classe specifica, indicandone i contenuti (compilando un'apposita scheda) e definendone le metodologie.

In base ai tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge (Costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale) e tenendo conto dell'intreccio tra educazione civica e memoria, per i licei viene proposta la seguente scansione dei contenuti da sviluppare nel corso del quinquennio:

1. il curricolo di educazione civica delle classi prime si concentrerà sulla memoria digitale, con particolare attenzione alle problematiche legate a fake news, cyberbullismo, identità digitale, uso corretto dei social media;
2. le classi seconde si riferiranno prevalentemente alla memoria biologica, in particolare alle questioni su sviluppo sostenibile, cambiamento climatico, salute, alimentazione, primo soccorso;
3. nelle classi terze l'attenzione sarà posta alla memoria antropica e civile e quindi alla valorizzazione del patrimonio culturale e territoriale, al ruolo delle istituzioni territoriali (nazionali e internazionali), alla legalità e alle mafie;
4. nelle classi quarte e quinte i curricoli riguarderanno la memoria collettiva, con particolare attenzione alla Costituzione ed agli eventi più significativi della storia recente (soprattutto la Shoah).

Il coordinatore del team formula la proposta di valutazione, acquisendo elementi dai docenti del team e facendo riferimento ad una specifica griglia di valutazione.

Proposta per l'insegnamento dell'educazione civica all'ITET "A. Benedetti"

L'insegnamento dell'educazione civica è un'attività trasversale da svolgere in ciascuna classe per almeno 33 ore annue (da ricavare nel monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti).

Questo insegnamento, per ciascuno studente, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali: il voto di educazione civica, in decimi, concorre all'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato e, nel triennio dell'ITET, all'attribuzione del credito scolastico. L'educazione civica deve essere svolta da uno o più docenti del Consiglio di classe, che vengono individuati dal consiglio stesso sulla base dei contenuti del curricolo. Il docente coordinatore dell'educazione civica è il docente delle discipline giuridiche ed economiche così come indicato dalle Linee guida. Nelle classi del triennio tecnologico il coordinamento viene affidato all'insegnante di Italiano e Storia. I docenti del team, in contitolarità, all'inizio dell'anno scolastico definiscono il curricolo di educazione civica per la classe specifica, indicandone i contenuti e definendone le metodologie.

In base ai tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge (Costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale) e tenendo conto della specificità degli indirizzi dell'istruzione tecnica, viene formulata la seguente proposta da sviluppare nel corso del quinquennio:

nelle classi prime la proposta è di concentrare il curricolo sui temi dell'educazione ambientale, sviluppo sostenibile, cambiamento climatico, salute, alimentazione, primo soccorso;

- nelle classi seconde sui temi della cittadinanza, delle leggi in materia di immigrazione, dei diritti umani;
- nelle classi terze sulla cittadinanza digitale, cyberbullismo, uso corretto dei social media, utilizzo responsabile delle tecnologie;

- nelle classi quarte sulla legalità, lotta alle mafie, su tematiche scientifiche di attualità:
- nelle classi quinte la proposta è di concentrare il curricolo sul ruolo delle istituzioni anche internazionali, sulla memoria collettiva con particolare attenzione alla Costituzione e agli eventi più significativi della storia recente, soprattutto la Shoah.

Con il DM n.158/2023 il MIM ha apportato alcune modifiche al DM 35/2020 che ampliano l'ambito dell'Educazione civica anche a interventi mirati a valorizzare l'educazione stradale, le conoscenze base per una partecipazione consapevole alla vita economica della comunità. Le nuove linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica raccomandano inoltre il rafforzamento di elementi di conoscenza in materia di educazione alimentare, sport e sviluppo sostenibile.

3.3 Insegnamenti e quadri orario

PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO SCIENTIFICO

Ore settimanali					
Materie d'insegnamento	Primo biennio		Secondo biennio		5° anno
	I	II	III	IV	V
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera (Inglese)*	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia**	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica ***	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali **	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC – Materia/Attività alternativa	1	1	1	1	1
Totale	27	27	30	30	30

* 1 ora di potenziamento in Prima e Seconda

** 1 ora di potenziamento di Educazione alla cittadinanza ed Elementi di Diritto in Quarta

*** Con Informatica al primo biennio e 1 ora di potenziamento in Terza e Quinta

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato

PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE

Ore settimanali					
Materie d'insegnamento	Primo biennio		Secondo biennio		5° anno
	I	II	III	IV	V
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera (Inglese)*	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia**	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica ***	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	3	4	5	5	5
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione – Materia/Attività alternativa	1	1	1	1	1
Totale	27	27	30	30	30

* 1 ora di potenziamento in Prima e Seconda

** 1 ora di potenziamento di Educazione alla cittadinanza ed Elementi di Diritto in Quarta

*** 1 ora di potenziamento nella classe Terza e Quinta

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO LINGUISTICO

Ore settimanali					
Materie d'insegnamento	Primo biennio		Secondo biennio		5° anno
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Latina	2	2	-	-	-
Lingua e cultura straniera 1 (Inglese)*	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2 (Spagnolo)*	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3 (Tedesco o Francese)*	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione – Materia/Attività alternativa	1	1	1	1	1
Totale	27	27	30	30	30

* 1ora di conversazione col docente madrelingua.

** Con informatica al biennio.

N.B. Dal terzo anno è previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL). Dal quarto anno un ulteriore insegnamento in una diversa lingua straniera di una disciplina non linguistica (es. storia, fisica, arte, ecc...)

PIANO DEGLI STUDI DELL' ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

Quadro orario: 1° BIENNIO (comune a tutte le Articolazioni)

Ore settimanali		
Materie d'insegnamento	1^ classe	2^ classe
Lingua e letteratura italiana	4	4
Lingua inglese	3	3
Storia	2	2
Matematica	4	4
Diritto ed economia	2	2
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2
Scienze integrate (Fisica)	2	-
Scienze integrate (Chimica)	-	2
Geografia	3	3
Informatica	2	2
Seconda lingua comunitaria	3	3
Economia aziendale	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2
IRC / Attività alternativa	1	1
Totale	32	32

PIANO DEGLI STUDI DELL' INDIRIZZO "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING"

Quadro orario: 2° BIENNIO e QUINTO ANNO

(secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario)

Ore settimanali			
Materie d'insegnamento	3^ classe	4^ classe	5^ classe
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Informatica	2	2	-
Seconda lingua comunitaria	3	3	3
Economia aziendale	6	7	8
Diritto	3	3	3
Economia politica	3	2	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione - Materia / Attività alternativa	1	1	1
Totale	32	32	32

PIANO DEGLI STUDI DELL' INDIRIZZO "RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING"

Quadro Orario: 2° BIENNIO e QUINTO ANNO

(secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario)

Ore settimanali			
Materie d'insegnamento	3^ classe	4^ classe	5^ classe
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	3	3
Terza lingua straniera	3	3	3
Economia aziendale e geopolitica	5	5	6
Diritto	2	2	2
Relazioni internazionali	2	2	3
Tecnologie della comunicazione	2	2	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione - Materia / Attività alternativa	1	1	1
Totale	32	32	32

PIANO DEGLI STUDI DELL' INDIRIZZO "SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI"

Quadro orario: 2° BIENNIO e QUINTO ANNO

(secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario)

Ore settimanali			
Materie d'insegnamento	3^ classe	4^ classe	5^ classe
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	-	-
Informatica	4	5	5
Economia aziendale	4	7	7
Diritto	3	3	2
Economia politica	3	2	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione - Materia / Attività alternativa	1	1	1
Totale *	32	32	32

*di cui, in compresenza con l'insegnante tecnico pratico, 9 ore settimanali complessive da distribuirsi nell'intero triennio tra gli insegnamenti dell'area di indirizzo (da stabilirsi nell'ambito dell'autonomia dell'istituzione scolastica).

PIANO DEGLI STUDI DELL' ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO - INDIRIZZO "CHIMICA E MATERIALI"

Quadro Orario

(secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario)

Ore settimanali					
Materie d'insegnamento	I° biennio		II° biennio		V° anno
	1ª classe	2ª classe	3ª classe	4ª classe	5ª classe
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
+ Complementi di Matematica	-	-	1	1	-
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Scienze della Terra e Biologia	2	2	-	-	-
Scienze integrate: Fisica	3 (1)	3 (1)	-	-	-
Scienze integrate: Chimica	3 (1)	3 (1)	-	-	-
Geografia	-	1	-	-	-
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3 (1)	3 (1)	-	-	-
Tecnologie informatiche	3 (2)	-	-	-	-
Scienze e tecnologie applicate	-	3	-	-	-
Chimica Analitica e Strumentale	-	-	7 (6)	6 (6)	8 (6)
Chimica Organica e Biochimica	-	-	5 (2)	5 (2)	3 (2)
Tecnologie Chimiche Industriali	-	-	4	5 (1)	6 (2)
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione /Attività alternativa	1	1	1	1	1
Totale	32	33	32	32	32

Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, possono programmare le ore di compresenza nell'ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.

() attività di Laboratorio in compresenza con l'insegnante tecnico-pratico.

3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) del nostro istituto non sono esperienze isolate collocate in un particolare momento del curriculum, ma sono progettati per accompagnare gli studenti a partire dalla terza classe del quinquennio fino al termine del percorso di studio. In particolare l'istituto cura una pluralità di tipologie di collaborazione con enti pubblici e privati, anche del terzo settore, nonché con il mondo del lavoro (incontro con esperti, visite aziendali, ricerca sul campo, simulazione di impresa, tirocini, progetti di imprenditorialità, ecc.) e con enti culturali e università. I percorsi PCTO proposti agli studenti sono frutto di un'accurata attività di progettazione, gestione e valutazione svolta in maniera flessibile e ponendo attenzione ai seguenti fattori:

- contesto territoriale in cui si colloca l'istituto;
- scelte generali della scuola (presenti nel PTOF), in particolare alle priorità relative alle competenze trasversali da promuovere e in continuo raccordo con le azioni di orientamento;
- diversa natura e tipologia degli indirizzi di studio presenti nel nostro istituto (licei, istituti tecnici) data anche la varietà del monte ore minimo e la possibilità di attuare i percorsi con modalità differenti ed integrate.

I PCTO possono, infatti, mettere in grado lo studente di acquisire o potenziare, in stretto raccordo con i risultati di apprendimento, le competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto e le competenze trasversali, per un consapevole orientamento al mondo del lavoro e/o alla prosecuzione degli studi nella formazione superiore, anche non accademica.

Sul piano organizzativo la scuola opera per proporre agli studenti percorsi di PCTO a classi intere, tenendo presente le peculiarità dei diversi istituti e degli specifici corsi presenti all'interno di ciascuno. Tali percorsi costituiscono però solo una parte dell'offerta dell'istituto che pone attenzione anche all'aspetto più complesso relativo alla personalizzazione dei PCTO. Per favorire lo sviluppo delle competenze attese gli studenti, in base alle loro attitudini e ai loro stili cognitivi, possono partecipare, parallelamente ai percorsi della classe di cui fanno parte, ad altre attività di PCTO singolarmente, aderendo ad esse anche sulla base dei propri interessi e delle proprie attitudini personali. All'interno di questa opportunità si prevede, per gli studenti delle classi quarte, anche la possibilità di svolgere parte dell'esperienza all'interno di una struttura ospitante, dove lo studente è chiamato ad assumere una maggiore consapevolezza e una responsabilità più diretta nei confronti del proprio apprendimento. Questi percorsi si svolgono, del tutto o in parte, durante la sospensione delle attività didattiche (ad esempio, nei mesi estivi) e la presenza dell'allievo, registrata durante le attività presso la struttura ospitante, concorre alla determinazione del monte ore complessivo del PCTO. Incentrando l'attenzione sulle attitudini e sugli interessi degli studenti si prevedono, soprattutto durante la classe quinta, anche specifiche attività di orientamento in uscita focalizzate in particolare sui percorsi universitari, per quanto riguarda i diversi indirizzi liceali, e sul mondo del lavoro per gli istituti tecnici.

3.5. Iniziative di ampliamento curricolare a.s 2023-2024

PROPOSTE PROGETTI POF a.s. 2023/2024

PROGETTI POF ITET BENEDETTI				
AREA	TITOLO	REFERENTE	OBIETTIVI	CLASSI
UMANISTICA LINGUISTICA Educazione civica / salute e benessere	TOPONOMASTICA FEMMINILE (Educazione civica)	F.Castelli	Intitolare gli spazi della nostra scuola a donne poco conosciute che, grazie alle loro scoperte o alle loro idee, hanno cambiato il mondo (chimica, scienza, informatica, matematica, storia, diritti umani ecc...).	tutte
	Progetto legalità - Unione Camera Penale di Lucca (Educazione civica)	F.Speranza	Sviluppo e maturazione della coscienza civica e del senso di legalità nel nostro ordinamento. (4 incontri in presenza ed eventuale uscita didattica finale)	4A (AFM-SIA-RIM); 5A (AFM-SIA); 5B (RIM)
	Riqualificazione aula 4C (Educazione civica)	M.Arrighi	Informare e Sensibilizzare gli studenti riguardo gli obiettivi dell'Agenda 2030, coinvolgendoli in un'attività laboratoriale che contribuisce a riqualificare e mettere in sicurezza un'aula della scuola (8ore)	4C
	LETTURA LETTURE E DINTORNI	P.Paterni	<ul style="list-style-type: none"> Migliorare la comprensione della lettura Stimolare la discussione e la riflessione Promuovere la scrittura creativa 	1A, 1B, 1D, 2A, 2B, 3A, 3C, 4A, 4C, 5A, 5B, 5C
	TRA STORIA LOCALE E STORIA NAZIONALE	P.Paterni	<ul style="list-style-type: none"> Investigare la storia locale attraverso ricerche in archivi, anche digitali Organizzare visite guidate ai luoghi storici della comunità Organizzare eventi pubblici, mostre e anche in collaborazione con enti ed associazioni del territorio 	Tutte le classi
	Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione	M.Vanelli	Attività didattica, laboratoriale/seminariale, finalizzata al contrasto dell'analfabetismo iconico, al potenziamento delle competenze, alla formazione di un pubblico consapevole	tutte
	Ogni emozione ha un nome...	A.Evangelisti	Sviluppare la capacità di comprendere le emozioni del nostro interlocutore	biennio
TECNICO SCIENTIFICA	VERSO IL BASKIN E OLTRE (salute e benessere)	A. Soriani (in collaborazione con il gruppo Inclusione)	Inclusione e team building attraverso il gioco e lo sport del baskin	4D +gruppo inclusione
	RACCHETTE IN CLASSE	F.Luti	APPRENDIMENTO DEI GESTI MOTORI RELATIVI AL PADEL	Tutte le classi

PROGETI SOSTEGNO ITET /LICEO				
	SPECIAL OLYMPICS	M.Lenci	inclusione attraverso lo sport, socializzazione, benessere psico-fisico	Classi con alunni con disabilità
	PET THERAPY	F.Picchi		10 alunni ITET
	PET THERAPY PEZ	S.Cimbalo		1B, 4A Liceo scientifico ord.
	MUSICOTERAPIA	S. Cimbalo	sostenere le funzioni neuro-motorie; facilitare i rapporti interpersonali; guidare alla realizzazione di sé attraverso l'attivazione delle risorse individuali; favorire l'integrazione dell'individuo nella società	1B, 4A Liceo scientifico ord.
	A CAVALLO	P.Bocci	Migliorare l'interazione sociale; accrescere le abilità motorie	1A-2A-1B-2B-3C-4D-4AFM-5BRIM-2C- Liceo: 4A-1B-2B
	A scuola di Cinema	A.Evangelisti		biennio
	Bowling	A.Evangelisti	Educazione alla convivenza civile: sviluppare la capacità di saper cogliere il significato delle regole, rispettare i canoni di gioco, sollecitare il senso del "gruppo" attraverso il lavoro di squadra	Tutte le classi dove sono presenti gli alunni disabili accompagnati da un tutor
Conoscere il territorio	S.Buffa	Imparare a conoscere il proprio territorio per acquisire maggiore autonomia e consapevolezza delle proprie potenzialità	Classi del biennio e triennio con alunni legge 104 ed eventuali tutor.	
PROGETTI POF LICEO MAJORANA				
AREA	TITOLO	REFERENTE	OBIETTIVI	CLASSI
UMANISTICA LINGUISTICA	PURA VIDA 2.0	S.Cascio	Stimolare la riflessione sul Sé e il confronto con gli altri Stimolare e/o potenziare i propri processi di autovalutazione comprendere. interpretare e utilizzare i linguaggi dei nuovi media Saper progettare e realizzare un prodotto multimediale	Alunni di tutte le classi interessati (partecipazione individuale)
TECNICO SCIENTIFICA	Un ecosistema da scoprire	J.Giuntini	Analizzare le caratteristiche naturalistiche di una zona umida	2D, 2E
	Salviamo gli oceani	S.Nottoli	Sensibilizzare gli studenti al rispetto del mare e dei suoi abitanti con una call to action ponderata per le loro possibilità	1A, 1C
	FIS-LAB (collaudo e messa a punto nuove attrezzature per il laboratorio di fisica)	L.Ceresara	Il progetto si propone i seguenti obiettivi: 1) collaudo della nuova attrezzatura del laboratorio di fisica, dal PNRR; 2) realizzazione di schede di laboratorio per l'esecuzione dei nuovi esperimenti da implementare nella didattica curricolare; 3) comprendere alcuni aspetti sperimentali della fisica moderna, in riferimento ai nuovi materiali per l'esecuzione dell'esperimento di Franck e Hertz e del kit microonde; 4) inventariare tutta la nuova attrezzatura; 5) rispedire all'assistenza tecnica in caso di mal funzionamento verificato dopo il collaudo.	<u>Non si prevede il coinvolgimento di alunni</u> nella fase di collaudo e messa a punto dell'esperimento. La ricaduta del progetto è però su tutta la popolazione scolastica,

	A spasso sulla Luna	L.Pacini	promuove e valorizzare le competenze, le potenzialità scientifiche e tecnologiche degli studenti Utilizzo delle nuove attrezzature di osservazione	Tutte
	Progetto OPPIE	V.Ghimenti	seminari incentrati sulla figura di J. Robert Oppenheimer (1904-67), sul progetto Manhattan per la ricerca e sviluppo di armi nucleari. incontri serali per un pubblico più ampio, allo scopo di favorire l'integrazione tra le attività della scuola e il territorio	Alunni delle classi quarte e quinte del Liceo Scientifico (ordinario, scienze applicate), su base volontaria
GARE E CONCORSI				
	WEBTROTTER	S.Pardini	Il concorso, organizzato da AICA e co-finanziato dal MIUR, ha un duplice scopo: - mostrare ai docenti forme didattiche utili a stimolare un uso appropriato dei nuovi strumenti digitali, le cui potenzialità non vengono adeguatamente sfruttate senza un approccio sistematico, critico e consapevole; - per gli studenti, potenziare la capacità di identificare, individuare, valutare, organizzare, utilizzare e comunicare informazioni	1,2,3,4 Liceo 3,4 ITET
	Giochi di Autunno 2023	A.Colongo	Far conoscere la matematica da un'altra prospettiva, quella del gioco.	Tutte le classi
	Progetto Olimpiadi Scientifiche	E.Addis	Sostenere la partecipazione alle olimpiadi di matematica e di fisica	Classi Liceo scientifico ord. e delle scienze applicate
	Giochi della chimica	L.Pasquinelli	Potenziamento delle conoscenze e delle competenze degli alunni, e delle relazioni tra alunni di classi dei diversi corsi del nostro istituto, imprenditorialità, capacità di collaborare in vista di un obiettivo comune.	Classi ITET Chimico e Liceo Scienze applicate
CERTIFICAZIONI e competenze linguistiche				
	CORSO DI LINGUA E CULTURA CINESE	L. Bianchi	CONOSCENZA E POTENZIAMENTO DELLA CULTURA E LINGUA CINESE	Adesione individuale Liceo
	CORSI DI POTENZIAMENTO LINGUISTICO LICEO	L.Bianchi	POTENZIAMENTO DELLE 4 ABILITA' LINGUISTICHE, CONOSCENZA DELLA CULTURA DEL PAESE DI RIFERIMENTO DELLA LINGUA	TUTTE LE CLASSI DEL LICEO e ITET (per C1)
	Potenziamento linguistico lingua Inglese - Itet	S.Formiconi	Potenziamento per preparazione all'esame di conseguimento della certificazione linguistica in lingua inglese (Cambridge : B1 - PET; B2 FCE)	tutte le classi dell'ITET Benedetti

STAGE LINGUISTICI LICEO + BENEDETTI	L.Bianchi	POTENZIAMENTO LINGUISTICO TRAMITE FULL IMMERSION, AUTONOMIA PERSONALE E ARRICHIMENTO CULTURALE	terze ling. (Inghilterra), quarte ling.(Spagna) quinte ling. (Francia o Germania) gruppo da varie classi ITET
Certificazione ICDL	E.Tenucci	elevare il livello di competenza nell'uso dell'informatica sia di studenti sia di docenti o personale ATA, garantire che tutti gli utenti e conoscano i problemi di qualità connessi all'impiego di tale strumento	Tutte le classi del Liceo Majorana e dell'Istituto Benedetti e personale interno (ATA e docenti).
PROGETTI POF COMUNI ITET-LICEO			
TITOLO	REFERENTE	OBIETTIVI	CLASSI
SPORTELLINO DI ASCOLTO PSICOLOGICO (salute e benessere)	M.Gubbiotti		Tutte le classi di Liceo e ITET
BENESSERE A SCUOLA	M.Gubbiotti	Tutte le classi del Majorana e del Benedetti	Tutte le classi del Majorana e del Benedetti
LIBERA CONTRO LE MAFIE	C.Giacomelli	Portare i giovani alla conoscenza della storia, delle idealità, delle azioni dell'associazione, creare i presupposti per lo sviluppo di una coscienza civica consapevole e attiva nella costruzione di una società LIBERA dalle mafie, dalla corruzione e da ogni forma d'illegalità.	Tutte le classi del Majorana e del Benedetti
#IO LEGGO PERCHE'	C. Giacomelli	promozione alla lettura, attivata da AIE - che consente di arricchire il patrimonio librario della biblioteca scolastica	Tutte le classi del Majorana e del Benedetti
Gruppo sportivo	A.Battistini	Promuove la pratica sportiva per tutti Si prevede la partecipazione a Campionati sportivi studenteschi	Tutte le classi
Armonie di pace	M.D'Urso	Potenziamento della relazione fra alunni di età diverse, capacità di collaborazione in vista di un obiettivo comune sviluppo della capacità di esprimere e di gestire le proprie emozioni,	Tutte le classi

PROGETTI PCTO LICEO			
TITOLO	REFERENTE	OBIETTIVI	CLASSI
UNITEST	A. Del Roso	Attraverso il ripasso dei contenuti di chimica e biologia necessari per poter affrontare i test di ammissione alle varie facoltà scientifiche	classi quarte e quinte
UN TUTOR PER AMICO	S.Tintori	Attività di sportello tra pari che saranno autogestite dagli studenti delle classi quarte e quinte rivolte agli studenti delle classi prime e seconde di tutti gli indirizzi del Liceo Majorana per tutte le materie del piano di studi (in base alle richieste)	tutte
PROGETTO TUTOR COMUNE DI CAPANNORI	A. Del Roso	Far svolgere agli studenti del nostro Istituto il ruolo di Tutor scolastico per studenti del primo ciclo di istruzione, individuati dal Comune di Capannori, che necessitano di sostegno nello svolgimento dei compiti a casa.	triennio
SCUOLA APERTA	E.Greco	Acquisire capacità comunicative, relazionali e il senso di identità nella comunità scolastica	tutte
Web Radio "Radjorana"	E.Greco	Organizzazione e gestione della Radio del Liceo	tutte
Bootcamp - Camera di Commercio	S.Tintori	1) Tutela della proprietà internet@tuale 2) Viaggio nell'intelligenza artificiale.	Classi quinte
SCUOLA 2030- IL TIRRENO	A. Del Roso	progetto PCTO del quotidiano Il Tirreno in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana	Triennio: 3A, 3B, 4F a classi intere ed ulteriori 25 studenti nelle altre classi
ATTIVITA' IN ESTERNA AS 2023-24	A. Del Roso	svolgere un' esperienza significativa in un contesto diverso da quello scolastico 1-2 settimane all'interno di una struttura ospitante	utte le classi quarte del liceo e, in subordine, le classi terze
PERCORSI SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	A.Del Roso	Far svolgere agli studenti il necessario corso di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, per poi inseriti nei percorsi di alternanza secondo quanto disposto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e successive modificazioni secondo le seguenti modalità: 4 ore on line + 8 ore in presenza per le classi terze. 8 ore in presenza per le quarte usufruendo del bando NEU (ad integrazione di quanto svolto l'anno precedente)	Classi terze e quarte
AMBIENTIAMOCI	A. Del Roso	Attraverso dati scientifici e pareri di esperti, si focalizzerà l'attenzione su parole chiave ed esempi concreti per acquisire competenze per attuare cambiamenti significativi nella nostra realtà locale ed assumersi comportamenti responsabili ispirati al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.	3C, 3D, 3E, 4E, 4D Liceo scienze applicate
Pianeta Galileo - Mattinata Scientifica	A. Del Roso	Approfondimento di argomenti scientifici di livello avanzato relativi alla matematica, alla fisica ed alla biologia con la partecipazione di docenti universitari	Classi quinte e eventualmente classi 4 liceo scient e scienze appl,

PCTO con la BANCA D'ITALIA	S.Tintori	Contribuire all'educazione finanziaria degli studenti usufruendo delle opportunità offerte dalla Banca d'Italia attraverso i bandi ai quali la scuola ha partecipato	Classi terze e quarte liceo scientifico ordinario e delle scienze applicate
LO SVILUPPO SOSTENIBILE E L'EDUCAZIONE ALIMENTARE	A.Del Roso	Educare allo sviluppo sostenibile per l'alimentazione umana	3A, 3B, 3C, 3D, 3E
PREMIO MARIO TOBINO: LABORATORIO DI SCRITTURA CREATIVA	A.Del Roso	Contribuire ad acquisire, in modo laboratoriale, le abilità di scrittura creativa.	adesione individuale per le classi del triennio del Liceo Majorana
Laboratorio di doppiaggio Doppio Sorriso	S.Tintori	Laboratorio di doppiaggio di 10 ore a cura di Experia Aps con il contributo della Fondazione CRL	3A
Educazione Finanziaria - Politecnico Milano	S.Tintori	sviluppo di competenze trasversali, quali le competenze di cittadinanza, Nello specifico il percorso costituisce una introduzione ai temi fondamentali dell'educazione finanziaria e si avvale della modalità della flipped classroom.	4A Liceo
Il motore a scoppio - Fondazione Barsanti e Matteucci	S.Tintori	Conferenza tenuta da un docente di Fisica Tecnica presso la Scuola di Ingegneria dell'Università di Pisa, volta ad illustrare le basi della termodinamica e l'evoluzione delle macchine termiche dal XVII al XIX secolo	classi quarte degli indirizzi Scientifico e Scienze Applicate
PRIMO INCONTRO CON LA SCIENZA - PIANETA GALILEO	A.Del Roso	Avvicinare i giovani al mondo della scienza e contribuire alla diffusione della cultura scientifica.	3B
PROFESSIONE GUIDA TURISTICA	L.Bianchi	AVVICINARE GLI STUDENTI DELLE TERZE LINGUISTICO ALLA PROFESSIONE DI GUIDA TURISTICA	3G, 3F
LOST IN TRANSLATION	L.Bianchi	LABORATORIO DI TRADUZIONE/INTERPRETARIATO PER AVVICINARE GLI STUDENTI DELLE CLASSI QUINTE LINGUISTICO AL MONDO DELLA TRADUZIONE/INTERPRETARIATO	5G, 5F
TUTORAGGIO PCTO: progetti formativi trasversali ed attività in esterna	S.Tintori	lavoro del team PCTO	tutto il triennio del Liceo Majorana
DRAMA CLUB	L.Bianchi	Laboratorio teatrale in lingua inglese	tutte le classi
Podcast CasaAlice – Fondazione Alice Benvenuti	S.Tintori	creazione di un nuovo contenitore e divulgatore mediatico con contenuti particolarmente incentrati sul valore dell'ascolto, della gentilezza e della solidarietà.	Tutte le classi del Liceo Majorana
VOCE LIBERA: TEATRO PER LA LEGALITA' E LA PARTECIPAZIONE GIOVANILE	M.Gubbiotti	laboratorio teatrale, intende sensibilizzare gli studenti sul tema della legalità e del contrasto alle mafie	tutte
Patto Educativo Territoriale / Einvececiammo	L.Guidugli	Sviluppare negli studenti atteggiamento di lettura e capacità di analisi del presente, si da crescere come consapevoli cittadini, ancorati al proprio territorio, progettando esperienze culturali dal risvolto sociale e solidaristico.	tutte le classi del liceo

Progetto Gorgona	F.Bertolli	Sviluppo negli studenti di una coscienza civica e della capacità di espressione personale attraverso l'incontro con i detenuti e la realtà carceraria	4A
PROGETTI PCTO comuni LICEO e ITET			
TITOLO	REFERENTE	OBIETTIVI	CLASSI
MAFALDA	M.Gubbiotti	Prevenire il disagio giovanile. Educare alla salute implementando la pratica di life skills e peer education	Classi seconde terze e quarte dell'Itet e del Liceo
WEBMARKETING	A.Colongo	Obiettivo del progetto è la gestione dei profili social della scuola per diffondere il progetto educativo dei nostri due istituti e per dare visibilità ad eventi ed iniziative didattiche.	tutte
PROGETTI PCTO ITET			
TITOLO	REFERENTE	OBIETTIVI	CLASSI
DATACENTER ARUBA	S. Pardini	Analisi di soluzioni di housing, disaster recovery e business continuity, comprendere il funzionamento e le attrezzature necessarie per offrire tali servizi. Visita guidata presso il datacenter di Aruba -Arezzo	4SIA-4AFM-5SIA
CONTABILITA' INTEGRATA	C.Dal Porto	Utilizzare le funzionalità di base di un software di contabilità integrata e il pacchetto office per l'analisi di dati aziendali	3SIA-4SIA-5SIA- 3RIM-4RIM - 3AFM - 4AFM
Seminario AIEF educazione finanziaria	C.Dal Porto		4sia - 4rim - 4 afm
ITE - Progetto orientamento in ingresso	M.Mileti		Triennio ITE Benedetti
Laboratorio didattico di Banca d'Italia "Semina il tuo futuro"!	C.Fabrizi	L'obiettivo dell'attività è aiutare gli studenti a conoscere le connessioni tra le tematiche di sostenibilità ambientale e l'economia, per comprendere meglio i mutamenti del contesto economico e sociale in cui viviamo e le scelte di politica economica che incideranno sul loro futuro.	4A, 5A, 5B
EDUCAZIONE DIGITALE	F.Buti	Saper selezionare l'affidabilità di fonti, dati, informazioni e contenuti. Sviluppare competenze nell'uso di tecnologie digitali e varie forme di comunicazione. Utilizzo servizi digitali pubblici e privati	Triennio ITET Economico
Emozioni in scena. Teatro per la Cultura e l'Apprendimento	P.Paterni	Comprendere un testo scenico	Tutte
PCTO ITT Chimica e materiali	M.Arrighi	Realizzare i PCTO per gli studenti del triennio chimico	3C, 4C, 4D, 5C

3.6 Moduli di orientamento formativo

PIANO DELLE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

1. LA NORMATIVA:

- **Direttiva ministeriale sull'orientamento (n. 487/97)** che indicava le seguenti finalità "L'orientamento - quale attività istituzionale delle scuole di ogni ordine e grado - costituisce parte integrante dei curricoli di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo sin dalla scuola dell'infanzia.

Esso si esplica in un insieme di attività che mirano a formare e a potenziare le capacità delle studentesse e degli studenti di conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, le offerte formative, affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita, e partecipare allo studio e alla vita familiare e sociale in modo attivo, paritario e responsabile."

- **D.Lgs. 14 gennaio 2008, n. 21**, "Norme per la definizione dei percorsi di orientamento all'istruzione universitaria e all'alta formazione artistica, musicale e coreutica, per il raccordo tra la scuola, le università e le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, nonché per la valorizzazione della qualità dei risultati scolastici degli studenti ai fini dell'ammissione ai corsi di laurea universitari ad accesso programmato di cui all'articolo 1 della legge 2 agosto 1999, n. 264, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettere a), b) e c) della legge 11 gennaio 2007, n. 1"
- **D. Lgs del 14 gennaio 2008, n. 22** "Definizione dei percorsi di orientamento finalizzati alle professioni e al lavoro, a norma dell'articolo 2, comma 1, della legge 11 gennaio 2007, n. 1."
- **Circolare ministeriale 15 aprile 2009, n. 43** "Linee guida in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita."
- **Nota ministeriale 19 febbraio 2014, n. 4232** "Linee guida nazionali per l'orientamento permanente."
- **D.M. 4 settembre 2019, n. 774** "Linee guida concernenti i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento."
- **Italia domani - 2021, Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr), missione 4 – componente 1** che ha come obiettivo: "Aumentare il numero di laureati, incoraggiando il passaggio dalla scuola secondaria superiore all'università così da ridurre allo stesso tempo il tasso di abbandono degli studi universitari. Lo scopo è migliorare sia i tassi di frequenza che i livelli di apprendimento che il numero di ammessi ai successivi anni accademici, nonché ridurre il gap di genere sia nel campo educativo che lavorativo.
Verranno svolti corsi di orientamento per gli studenti dal terzo anno delle superiori in poi per aiutarli a scegliere meglio la facoltà cui iscriversi."
- **Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sui percorsi per il successo scolastico – 28 novembre 2022**
- **D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 - Linee guida per l'orientamento.**

2. FINALITÀ GENERALI:

Contribuire allo sviluppo della conoscenza del se e all'acquisizione di competenze orientative in modo che lo studente inizi a costruire un percorso di

auto orientamento, che sappia, cioè, continuare in autonomia e individuare i propri obiettivi con le risorse necessarie al loro raggiungimento.

BIENNIO

3. OBIETTIVI PER IL PRIMO BIENNIO:

- Sviluppare un proprio metodo di lavoro e di analisi della realtà
- Imparare a collaborare e confrontarsi in modo da implementare le competenze relazionali tra pari e con docenti/formatori (soft skills)
- Iniziare a ricercare autonomamente informazioni e valutarle criticamente

4. COMPETENZE E I RISULTATI ATTESI:

Le competenze da iniziare a sviluppare sono sostanzialmente a integrazione di quelle che dovremmo certificare al termine del quinquennio integrando didattica curricolare e orientativa, e cioè:

- imparare a imparare
- progettare, comunicare
- collaborare e partecipare
- agire in modo autonomo e responsabile
- risolvere problemi
- individuare collegamenti e relazioni
- acquisire ed interpretare l'informazione.

Trattandosi di studenti del biennio, la didattica orientativa integrerà la didattica curricolare in modo da favorire la crescita personale delle studentesse e degli studenti. Saranno quindi potenziati gli aspetti necessari al raggiungimento delle competenze:

- Saper sfruttare gli aspetti esperienziali dell'apprendimento (faccio esperienza e rielaboro confrontandomi con docenti e compagni)
- Saper integrare le esperienze con l'autoriflessione per una sempre più consapevole conoscenza del se

5. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

La valutazione dei percorsi sarà soltanto formativa e dipenderà dal tipo di esperienza proposta dai docenti del consiglio di classe.

TRIENNIO

3. OBIETTIVI PER LA CLASSE TERZA:

- Potenziare il proprio metodo di lavoro, di analisi del se e della realtà
- Ricercare autonomamente informazioni e valutarle criticamente
- Saper lavorare nel gruppo dei pari in modo da implementare le competenze relazionali (soft skills)
- Sapersi relazionare con docenti e formatori in modo da implementare le competenze relazionali (soft skills)
- Proseguire il processo di conoscenza delle realtà istituzionali, lavorative e di volontariato del territorio di appartenenza

4. COMPETENZE E I RISULTATI ATTESI:

Le competenze da contribuire a sviluppare sono sostanzialmente a integrazione di quelle che dovremmo certificare al termine del quinquennio integrando didattica curricolare e orientativa, e cioè:

- imparare a imparare
- progettare, comunicare
- collaborare e partecipare
- agire in modo autonomo e responsabile
- risolvere problemi
- individuare collegamenti e relazioni
- acquisire ed interpretare l'informazione.

Trattandosi di studenti del quarto anno, la didattica orientativa integrerà la didattica curricolare in modo da favorire l'ulteriore crescita personale delle studentesse e degli studenti. Saranno quindi potenziati gli aspetti necessari al raggiungimento delle competenze:

- Saper sfruttare gli aspetti esperienziali dell'apprendimento (faccio esperienza e rielaboro confrontandomi con docenti e compagni)
- Affinare l'autoriflessione per una sempre più consapevole conoscenza del se
- Saper interagire con istituzioni, enti, aziende del territorio

5. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

La valutazione dei percorsi sarà soltanto formativa e dipenderà dal tipo di esperienza proposta dai docenti del consiglio di classe.

CLASSI QUARTE E QUINTE

3. OBIETTIVI PER LE CLASSI QUARTE E QUINTE:

- Potenziare il proprio metodo di lavoro, di analisi del se e della realtà
- Ricercare autonomamente informazioni e valutarle criticamente
- Saper lavorare nel gruppo dei pari in modo da implementare le competenze relazionali (soft skills)
- Sapersi relazionare con docenti e formatori in modo da implementare le competenze relazionali (soft skills)
- Proseguire il processo di conoscenza delle realtà istituzionali, lavorative e di volontariato del territorio di appartenenza
- Iniziare a valutare le offerte formative in uscita (ITS Academy, Università statali e private, corsi post diploma in generale)

4. COMPETENZE E I RISULTATI ATTESI:

Le competenze da contribuire a sviluppare sono sostanzialmente a integrazione di quelle che dovremmo certificare al termine del quinquennio integrando didattica curricolare e orientativa, e cioè:

- imparare a imparare
- progettare, comunicare
- collaborare e partecipare
- agire in modo autonomo e responsabile
- risolvere problemi
- individuare collegamenti e relazioni
- acquisire ed interpretare l'informazione.

Trattandosi di studenti del quarto anno, la didattica orientativa integrerà la didattica curricolare in modo da favorire l'ulteriore crescita personale delle studentesse e degli studenti. Saranno quindi potenziati gli aspetti necessari al raggiungimento delle competenze:

- Saper sfruttare gli aspetti esperienziali dell'apprendimento (faccio esperienza e rielaboro confrontandomi con docenti e compagni)
- Affinare l'autoriflessione per una sempre più consapevole conoscenza del se
- Saper interagire con istituzioni, enti, aziende del territorio
- Saper sfruttare le occasioni di orientamento offerte da Università, ITS Academy ed altri Istituti che propongono corsi post diploma

5. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

La valutazione dei percorsi sarà soltanto formativa e dipenderà dal tipo di esperienza proposta dai docenti del consiglio di classe.

PIANO DELLE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO ITET "A. BENEDETTI"

Indirizzo ECONOMICO

CLASSI TERZE

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI (ore)
<p>Aiutare gli studenti a esplorare e identificare i propri interessi, talenti, e valori personali attraverso attività di auto-riflessione, discussioni e attività pratiche.</p> <p>Informare gli studenti sulle competenze, sia trasversali che specifiche del settore, che sono richieste per il successo nelle diverse carriere e ambiti educativi.</p> <p>Promuovere lo sviluppo di competenze trasversali (soft skills) come la comunicazione, la risoluzione dei problemi, la gestione del tempo, oltre alle competenze specifiche del settore in cui gli studenti sono interessati.</p> <p>Offrire supporto agli studenti, sia per affrontare eventuali difficoltà personali che per discutere delle loro aspirazioni e piani futuri.</p>	<p>Progetto N.E.U. (Alcuni moduli)</p>	<p>Locali scolastici</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Docenti ● Formatori esperti esterni 	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione dialogata ● Cooperative learning ● Design Thinking ● Apprendimento Basato sui Progetti 	<p>14</p>
<p>Il viaggio stimolerà interessi e motivazioni utili a scoprire e orientare le attitudini personali; in particolare, l'esperienza potrà caratterizzarsi nello</p>	<p>Uscita didattica: Beach volley</p>	<p>Tarquinia Beach volley</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Docenti ● Formatori esperti 	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione dialogata ● Cooperative learning ● Design Thinking 	<p>15</p>

sviluppo di competenze nell'ambito dell'organizzazione di eventi sportivi che potranno risultare utili anche in altri contesti lavorativi.					
<p>Aiutare gli studenti a esplorare e identificare i propri interessi, talenti, e valori personali attraverso attività di auto-riflessione, discussioni e attività pratiche.</p> <p>Promuovere lo sviluppo di competenze trasversali (soft skills) come la comunicazione, la risoluzione dei problemi, la gestione del tempo, oltre alle competenze specifiche del settore in cui gli studenti sono interessati.</p>	Web Trotter		<ul style="list-style-type: none"> • Docenti 	<ul style="list-style-type: none"> • Cooperative learning • Microlearning • Design thinking 	2

CLASSI QUARTE

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI (ore)
<p>Aiutare gli studenti a esplorare e identificare i propri interessi, talenti, e valori personali attraverso attività di auto-riflessione, discussioni e attività pratiche.</p> <p>Informare gli studenti sulle competenze, sia trasversali che specifiche del settore, che sono richieste per il successo nelle diverse carriere e ambiti educativi.</p> <p>Promuovere lo sviluppo di competenze</p>	Progetto N.E.U. (Alcuni moduli)	Locali scolastici	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti • Formatori esperti esterni 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione dialogata • Cooperative learning • Design Thinking • Apprendimento Basato sui Progetti 	18

<p>trasversali (soft skills) come la comunicazione, la risoluzione dei problemi, la gestione del tempo, oltre alle competenze specifiche del settore in cui gli studenti sono interessati.</p> <p>Offrire supporto agli studenti, sia per affrontare eventuali difficoltà personali che per discutere delle loro aspirazioni e piani futuri.</p>					
<p>Informare gli allievi e le allieve sui possibili sviluppi universitari del percorso di studi economico-giuridici. Fornire una conoscenza minima degli sbocchi lavorativi futuri e degli ambiti di applicazione delle competenze universitarie acquisite</p>	<p>Orientamento universitario in discipline economico - statistiche</p>	<p>Locali universitari e o scolastici</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Docenti universitari ● esperti esterni 	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione partecipata ● Cooperative learning 	<p>6</p>
<p>Fornire opportunità per esplorare una varietà di professioni attraverso incontri con professionisti, visite aziendali, stage, conferenze e risorse anche online.</p> <p>Aiutare gli studenti a esplorare e identificare i propri interessi, talenti, e valori personali attraverso attività di auto-riflessione, discussioni e attività pratiche</p>	<p>Incontro Camere Penali</p>	<p>Locali scolastici</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Docenti ● Formatori esperti esterni 	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione dialogata 	<p>4</p>
<p>Fornire opportunità per esplorare una varietà di professioni attraverso incontri con professionisti, visite aziendali, stage, conferenze e risorse anche online.</p>	<p>Incontro Centro per l'impiego</p>	<p>Locali scolastici</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Docenti ● Docenti formatori esterni 	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione dialogata 	<p>2</p>

CLASSI QUINTE

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI (ore)
<p>Fornire consulenza per gli studenti, aiutandoli a comprendere meglio le loro opzioni, a superare le sfide e a prendere decisioni informate sul loro futuro educativo e professionale.</p> <p>Informare gli studenti sulle diverse opzioni educative disponibili, tra cui istruzione universitaria, istruzione tecnica superiore istruzione professionale, apprendistati, ecc.</p> <p>Aiutare gli studenti a sviluppare un piano di sviluppo personale che includa obiettivi accademici, esplorazione delle carriere e attività extracurricolari.</p>	Formazione UNIPi Orienta	Locali universitari	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti • Formatori esperti esterni 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione dialogata • Apprendimento Basato sui Progetti 	10
<p>Informare gli allievi e le allieve sui possibili sviluppi universitari del percorso di studi economico-giuridici. Fornire una conoscenza minima degli sbocchi lavorativi futuri e degli ambiti di applicazione delle competenze universitarie acquisite</p>	Orientamento in discipline economico - statistiche	Locali universitari e /o scolastici	<ul style="list-style-type: none"> • docenti universitari • esperti esterni 	<ul style="list-style-type: none"> • lezione partecipata • cooperative learning 	6
<p>Fornire consulenza per gli studenti, aiutandoli a comprendere meglio le loro opzioni, a superare le sfide e a prendere decisioni informate sul loro futuro educativo e professionale.</p> <p>Informare gli studenti sulle diverse opzioni educative disponibili, tra cui istruzione universitaria, istruzione</p>	Formazione ITS Academy	Sede ITS Academy	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti • Formatori esperti esterni 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione dialogata 	5

<p>tecnica superiore istruzione professionale, apprendistati, ecc.</p> <p>Aiutare gli studenti a sviluppare un piano di sviluppo personale che includa obiettivi accademici, esplorazione delle carriere e attività extracurricolari.</p>					
<p>Fornire opportunità per esplorare una varietà di professioni attraverso incontri con professionisti, visite aziendali, stage, conferenze e risorse anche online.</p> <p>Aiutare gli studenti a esplorare e identificare i propri interessi, talenti, e valori personali attraverso attività di auto-riflessione, discussioni e attività pratiche</p>	Incontro Camere Penali	Locali scolastici	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti • Formatori esperti esterni 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione dialogata 	2
<p>Fornire consulenza per gli studenti, aiutandoli a comprendere meglio le loro opzioni, a superare le sfide e a prendere decisioni informate sul loro futuro educativo e professionale.</p> <p>Informare gli studenti sulle diverse opzioni educative disponibili, tra cui istruzione universitaria, istruzione tecnica superiore istruzione professionale, apprendistati, ecc.</p> <p>Aiutare gli studenti a sviluppare un piano di sviluppo personale che includa obiettivi accademici, esplorazione delle carriere e attività extracurricolari.</p>	Incontro con l'esercito italiano	Locali scolastici	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti • Formatori esperti esterni 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione dialogata 	2

Fornire opportunità per esplorare una varietà di professioni attraverso incontri con professionisti, visite aziendali, stage, conferenze e risorse anche online.	Incontro Centro per l'impiego	Locali scolastici	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti • Docenti formatori esterni 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione dialogata 	2
<p>Fornire consulenza per gli studenti, aiutandoli a comprendere meglio le loro opzioni, a superare le sfide e a prendere decisioni informate sul loro futuro educativo e professionale.</p> <p>Informare gli studenti sulle diverse opzioni educative disponibili, tra cui istruzione universitaria, istruzione tecnica superiore istruzione professionale, apprendistati, ecc.</p> <p>Aiutare gli studenti a sviluppare un piano di sviluppo personale che includa obiettivi accademici, esplorazione delle carriere e attività extracurricolari.</p>	Open day	Locali universitari - Pisa	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti • Docenti formatori esteri 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione dialogata 	5

PIANO DELLE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO ITET "A. BENEDETTI"

Indirizzo CHIMICO

CLASSI TERZE

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI
Il corso ha l'obiettivo di fornire agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado gli strumenti necessari per la costruzione del proprio percorso futuro.	<p>Progetto OR.A.CO.LI</p> <p>Guardarsi dentro e guardare fuori.</p> <p>Prospettive e idee per i professionisti del domani.</p>	Locali scolastici	<ul style="list-style-type: none"> • Università di Pisa 	Il corso erogato in presenza si caratterizza per un'organizzazione modulare e una metodologia laboratoriale con attività frontali, lavori di gruppo, giochi sperimentali, questionari, sondaggi.	15 ore

<p>Grazie agli strumenti forniti durante il percorso gli studenti sono accompagnati verso la costruzione progressiva della propria identità, acquisendo maggiore consapevolezza delle proprie attitudini e interessi. Il progetto mira, infatti, a valorizzare le competenze relazionali e acquisire una maggiore consapevolezza in funzione del futuro percorso di studio, di lavoro e di vita.</p>	<p>1) Laboratori interattivi sulla conoscenza di sé, le proprie aspettative sul futuro</p> <p>2) Valutare le proprie competenze e scoprire le possibilità per il futuro</p> <p>3) Conoscere i percorsi di studio e le figure professionali: il match tra percorso e professione</p> <p>4) Le realtà lavorative e gli ambienti universitari che ci circondano</p>			<p>Saranno altresì previsti incontri con professionalità proveniente dal mondo universitario e lavorativo.</p>	
<p>Consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale</p>	<p><i>“Mediazione a Scuola”</i></p> <p>Primo incontro - Mediazione dei conflitti: il conflitto fra prevenzione e gestione consensuale. Analisi e confronto introduttivo sul tema del conflitto e dell'escalation della crisi del rapporto.</p> <p>Secondo incontro - Le tecniche di gestione del conflitto, la negoziazione e l'ascolto attivo.</p>	<p>Scuola di Giurisprudenza UNIFI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Formatori esperti 	<p>Il corso erogato in presenza si caratterizza per un'organizzazione modulare e una metodologia laboratoriale con attività frontali, lavori di gruppo, giochi sperimentali, questionari, sondaggi. Saranno altresì previsti incontri con professionalità proveniente dal mondo universitario e lavorativo.</p>	<p>15 ore</p>

	<p>Terzo incontro - Conflitto scolastico e peer mediation, il ruolo del mediatore, le tecniche di mediazione.</p> <p>Quarto incontro - Simulazione di una mediazione scolastica e presentazione dei progetti di peer mediation, lavoro condiviso per le competenze trasversali.</p> <p>Quinto incontro - Scoprire talenti e promuovere percorsi riflessivi per l'orientamento.</p>				
<p>a) conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza, informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive;</p> <p>b) fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata dalla metodologia di apprendimento del</p>	<p>Orientamento attivo nella transizione Scuola-Università</p> <p>SEMINARI ORIENTAMENTI</p> <p>DST-14 La simmetria attorno a noi</p> <p>DST-16 Giocando con la cristallografia: dalle regole di simmetria all'estetica, dai minerali alla musica</p>	Locali scolastici	<ul style="list-style-type: none"> • Università di Pisa 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione dialogata 	8 ore

<p>metodo scientifico;</p> <p>c) autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse;</p> <p>d) consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale;</p> <p>e) conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite.</p>	<p>SPO-2 Meme mania. Ruoli e funzioni del meme nella società iperconnessa</p> <p>SPO-6 Guerra e pace: le sfide per la comunità internazionale</p>				
---	---	--	--	--	--

CLASSI QUARTE

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI
<p>Aiutare gli studenti a esplorare e identificare i propri interessi, talenti, e valori personali attraverso attività di auto-riflessione, discussioni e attività pratiche.</p> <p>Informare gli studenti sulle</p>	<p>Progetto N.E.U.</p>	<p>Locali scolastici</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Docenti ● Formatori esperti esterni 	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione dialogata ● Cooperative learning ● Design Thinking ● Apprendimento Basato sui Progetti 	<p>20 ore</p>

<p>competenze, sia trasversali che specifiche del settore, che sono richieste per il successo nelle diverse carriere e ambiti educativi.</p> <p>Promuovere lo sviluppo di competenze trasversali (soft skills) come la comunicazione, la risoluzione dei problemi, la gestione del tempo, oltre alle competenze specifiche del settore in cui gli studenti sono interessati.</p> <p>Offrire supporto agli studenti, sia per affrontare eventuali difficoltà personali che per discutere delle loro aspirazioni e piani futuri.</p>					
<p>Fornire opportunità per esplorare una varietà di professioni attraverso incontri con professionisti, visite aziendali, stage, conferenze e risorse anche online.</p> <p>Aiutare gli studenti a esplorare e identificare i propri interessi, talenti, e valori personali attraverso attività di auto-riflessione, discussioni e attività pratiche</p>	<p>Incontro Camere Penali</p>	<p>Locali scolastici</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Docenti ● Formatori esperti esterni 	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione dialogata 	<p>4 ore</p>

<p>a) conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza, informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive;</p> <p>b) fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata dalla metodologia di apprendimento del metodo scientifico;</p> <p>c) autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse;</p> <p>d) consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale;</p> <p>e) conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili</p>	<p>Orientamento attivo nella transizione Scuola-Università</p> <p>SEMINARI ORIENTAMENTI</p> <p>DST-14 La simmetria attorno a noi</p> <p>DST-16 Giocando con la cristallografia: dalle regole di simmetria all'estetica, dai minerali alla musica</p> <p>SPO-2 Meme mania. Ruoli e funzioni del meme nella società iperconnessa</p> <p>SPO-6 Guerra e pace: le sfide per la comunità internazionale</p>	<p>Locali scolastici</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Università di Pisa 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione dialogata 	<p>8 ore</p>
--	--	--------------------------	--	---	--------------

nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite					
--	--	--	--	--	--

CLASSI QUINTE

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI
<p>Aiutare gli studenti a esplorare e identificare i propri interessi, talenti, e valori personali attraverso attività di auto-riflessione, discussioni e attività pratiche.</p> <p>Informare gli studenti sulle competenze, sia trasversali che specifiche del settore, che sono richieste per il successo nelle diverse carriere e ambiti educativi.</p> <p>Promuovere lo sviluppo di competenze trasversali (soft skills) come la comunicazione, la risoluzione dei problemi, la gestione del tempo, oltre alle competenze specifiche del settore in cui gli studenti sono interessati.</p> <p>Offrire supporto agli studenti, sia per affrontare eventuali difficoltà</p>	Progetto N.E.U	Locali scolastici	<ul style="list-style-type: none"> ● Docenti ● Formatori esperti esterni 	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione dialogata ● Cooperative learning ● Design Thinking ● Apprendimento Basato sui Progetti 	7 ore

<p>personali che per discutere delle loro aspirazioni e piani futuri.</p>					
<p>a) consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale;</p>	<p>Incontro con i Maestri del Lavoro</p> <p>Etica e Lavoro: Indurre alla consapevolezza dei Valori Fondamentali della nostra società (solidarietà, rispetto degli altri, eguaglianza di genere, etc...) e al riconoscimento del valore supremo del bene comune in una società basata sui valori democratici; importanza del contributo di ciascuno in tutte le situazioni di vita.</p>	<p>Locali scolastici</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Formatori esperti esterni 	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione dialogata 	<p>2 ore</p>
<p>a) conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza, informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive;</p>	<p>Orientamento attivo nella transizione Scuola-Università</p> <p>SEMINARI ORIENTAMENTI</p> <p>DST-14 La simmetria attorno a noi</p>		<ul style="list-style-type: none"> ● Università di Pisa 	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione dialogata 	<p>8 ore</p>

<p>b) fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata dalla metodologia di apprendimento del metodo scientifico;</p> <p>c) autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse;</p> <p>d) consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale;</p> <p>e) conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite.</p>	<p>DST-16 Giocando con la cristallografia: dalle regole di simmetria all'estetica, dai minerali alla musica</p> <p>SPO-2 Meme mania. Ruoli e funzioni del meme nella società iperconnessa</p> <p>SPO-6 Guerra e pace: le sfide per la comunità internazionale</p>				
<p>Fornire consulenza per gli studenti, aiutandoli a comprendere meglio le loro opzioni, a superare le sfide</p>	<p>Formazione Academy ITS</p>	<p>Locali scolastici SedeITS Academy</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Docenti ● Formatori esperti esterni 	<p>Lezione dialogata</p>	<p>4 ore</p>

<p>e a prendere decisioni informate sul loro futuro educativo e professionale.</p> <p>Informare gli studenti sulle diverse opzioni educative disponibili, tra cui istruzione universitaria, istruzione tecnica superiore istruzione professionale, apprendistati, ecc.</p> <p>Aiutare gli studenti a sviluppare un piano di sviluppo personale che includa obiettivi accademici, esplorazione delle carriere e attività extracurricolari.</p>					
<p>Fornire consulenza per gli studenti, aiutandoli a comprendere meglio le loro opzioni, a superare le sfide e a prendere decisioni informate sul loro futuro educativo e professionale.</p> <p>Informare gli studenti sulle diverse opzioni educative disponibili, tra cui istruzione universitaria, istruzione tecnica superiore istruzione professionale, apprendistati, ecc.</p>	<p>Formazione Academy</p> <p>ITS</p>	<p>Locali scolastici SedeITS Academy</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Docenti ● Formatori esperti esterni 	<p>Lezione dialogata</p>	<p>4 ore</p>

<p>Aiutare gli studenti a sviluppare un piano di sviluppo personale che includa obiettivi accademici, esplorazione delle carriere e attività extracurricolari.</p>					
<p>Fornire consulenza per gli studenti, aiutandoli a comprendere meglio le loro opzioni, a superare le sfide e a prendere decisioni informate sul loro futuro educativo e professionale.</p> <p>Informare gli studenti sulle diverse opzioni educative disponibili, tra cui istruzione universitaria, istruzione tecnica superiore istruzione professionale, apprendistati, ecc.</p> <p>Aiutare gli studenti a sviluppare un piano di sviluppo personale che includa obiettivi accademici, esplorazione delle carriere e attività extracurricolari.</p>	<p>Incontro con l'esercito</p>	<p>Locali scolastici</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Docenti ● Formatori esperti esterni 	<p>Lezione dialogata</p>	<p>2 ore</p>

<p>Fornire opportunità per esplorare una varietà di professioni attraverso incontri con professionisti, visite aziendali, stage, conferenze e risorse anche online.</p>	<p>Incontro Centro per l'impiego</p>	<p>Locali scolastici</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Docenti ● Docenti formatori esterni 	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione dialogata 	<p>2 ore</p>
<p>Fornire consulenza per gli studenti, aiutandoli a comprendere meglio le loro opzioni, a superare le sfide e a prendere decisioni informate sul loro futuro educativo e professionale.</p> <p>Informare gli studenti sulle diverse opzioni educative disponibili, tra cui istruzione universitaria, istruzione tecnica superiore istruzione professionale, apprendistati, ecc.</p> <p>Aiutare gli studenti a sviluppare un piano di sviluppo personale che includa obiettivi accademici, esplorazione delle carriere e attività extracurricolari.</p>	<p>Open day universitario</p>	<p>Locali universitari - Pisa</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Docenti ● Docenti formatori esteri 	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione dialogata 	<p>5 ore</p>

PIANO DELLE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO LICEO "E. MAJORANA"

LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO

PROSPETTO DEI PROGETTI PCTO E DI ORIENTAMENTO PER INDIRIZZO E PER CLASSE

INTRODUZIONE

Dall'anno scolastico 2023/2024 vengono introdotte per le Scuole secondarie di I grado e per il primo biennio delle Secondarie di II grado, per ogni anno scolastico **30 ore di orientamento**, anche **extra curricolari**; per l'ultimo triennio delle Secondarie di II grado, **30 ore curricolari per ogni anno scolastico**. Le 30 ore possono essere gestite in **modo flessibile** nel rispetto dell'autonomia scolastica e non devono essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite.

Nelle classi terze, quarte e quinte i percorsi di orientamento possono in buona parte coincidere con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore Universitaria e con le azioni orientative degli ITS Academy.

Le proposte di moduli di orientamento formativo devono comunque interessare e coinvolgere tutti i docenti di ciascun Consiglio di classe.

Oltre lo svolgimento di percorsi di orientamento e di PCTO, si lascia infatti spazio alla didattica orientativa in modo che ogni docente nei propri processi di insegnamento, nel rispetto della libertà di insegnamento e durante il percorso formativo curricolare, in accordo con il Consiglio di Classe e con il tutor orientatore, valorizzi le esperienze e promuova il protagonismo di ciascuno degli studenti.

ATTIVITA' PCTO E ORIENTAMENTO LICEO SCIENTIFICO ORDINARIO

Tutte le seguenti attività sono state programmate a classe intera dalle docenti Team PCTO e della Funzione strumentale Orientamento e sono state approvate dal Collegio Docenti del 25-10-2023

CLASSI TERZE

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI (ore)
Conoscere le linee generali che normano la sicurezza nei luoghi di lavoro	CORSO PER LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO – Parte I	Piattaforma MIUR	MIUR Tutor scolastico per PCTO	Corso on -line con verifica finale	4

Conoscere in modo più specifico le regole che normano la sicurezza nei luoghi di lavoro	CORSO PER LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO – Parte II (?)	Locali della scuola in orario pomeridiano	Docente abilitato (interno alla scuola) Tutor scolastico per PCTO	Corso in presenza con verifica finale	8
Entrare in contatto con giornalisti professionisti, apprendere e mettere in pratica tecniche di scrittura giornalistica	Progetto “SCUOLA 2023”- IL TIRRENO	Locali della scuola per incontri in presenza con responsabili di aziende e docenti Universitari Piattaforma Zoom per gli incontri pomeridiani della “Redazione virtuale”	Gruppo SAE Spa, editore del Tirreno Tutor scolastico per PCTO	Attività formativa e laboratoriale con giornalisti professionisti Incontri con esperti aziendali e docenti universitari	15-20
Mettersi alla prova in modo laboratoriale e multilingua in modo da sperimentare la tecnica del doppiaggio. Affrontare in modo ludico-educativo la cooperazione tra pari e con esperti.	Laboratorio doppiaggio “DOPPIO SORRISO” Nb: Solo per la classe 3A	Locali della scuola in orario curricolare	Experia Aps Fondazione CRL Tutor scolastico PCTO	Attività laboratoriale con esperti	10

Entrare in contatto con la letteratura scientifica, sviluppare una capacità di analisi attraverso il confronto con i compagni e con l'insegnante	Progetto "Primo incontro con la scienza" di Pianeta Galileo Nb: Solo per la classe 3B	Locali della scuola in orario curricolare nelle ore della docente referente, prof.ssa A. Del Roso	Regione Toscana con Pianeta Galileo USR Toscana Tutor scolastico PCTO	Lettura di saggi scientifici Produzione di elaborati Incontro con l'autore	10
Conoscere le tematiche più rilevanti inerenti alla sostenibilità alimentare	"Lo sviluppo sostenibile e l'educazione alimentare" 1) Il cibo sintetico 2) Agromafie e capolarato Approfondimenti tematici a cura di Coldiretti	Locali della scuola in orario curricolare	Coldiretti USR Toscana	Seminari in presenza con esperti	2-4
Acquisire consapevolezza del sé attraverso le discipline scolastiche	DIDATTICA ORIENTATIVA	Locali della scuola	Docenti interni	Lezioni dialogate. Lavori di gruppo.	10

CLASSI QUARTE

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI (ore)
Conoscere in modo più specifico le regole	CORSO PER LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO – Parte II	Locali della scuola in orario pomeridiano	Consorzio Soecoforma Impresa sociale Docente abilitato (interno alla	Corso in presenza con verifica finale	8

che normano la sicurezza nei luoghi di lavoro			scuola) Tutor scolastico per PCTO		
Prendere coscienza delle dinamiche basilari che regolano il mondo dell'economia e della finanza.	Progetto EDUFIN@POLIMI Politecnico di Milano	Locali della scuola in orario curricolare	Politecnico di Milano Docenti della classe (professoressa Tiziana Formichella e professoressa Stefania Tintori) che utilizzeranno il materiale fornito dal gruppo di lavoro del Politecnico di Milano impegnato nel progetto. Tutor scolastico per PCTO	Lezione dialogata Gruppi di lavoro	8-12
Approfondire conoscenze termodinamiche specifiche e conoscere le figure di Barsanti e Matteucci	Seminario del prof. ing. Paolo di Marco "Dagli emisferi di Magdeburgo al motore di Barsanti e Matteucci" e visita al museo del motore a scoppio "Barsanti e Matteucci"	Fondazione Cassa di Risparmio – San Micheletto (LU) Museo del motore a scoppio Barsanti e Matteucci	Università di Pisa -facoltà di Ingegneria Fondazione Barsanti e Matteucci Tutor scolastico per PCTO	Lezione-seminario Visita guidata al museo	4
Capacità di compiere scelte consapevoli	ORIENTANDOSI	Università di Pisa	Docenti orientatori. Docente Unipi.	Laboratorio con esperto.	2
Acquisire consapevolezza del sé attraverso le discipline scolastiche	DIDATTICA ORIENTATIVA	Locali della scuola	Docenti interni	Lezioni dialogate. Lavori di gruppo.	10

CLASSI QUINTE

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI (ore)
Approfondire tematiche scientifiche rilevanti e conoscere docenti Universitari di atenei toscani	PIANETA GALILEO – Mattinata scientifica	Locali della scuola in orario curricolare	Regione Toscana con Pianeta Galileo Docenti delle Università degli studi di Firenze e di Pisa Tutor scolastico per PCTO	Lezioni- seminario	5
Affrontare importanti temi di attualità con esperti della Camera di Commercio e della Fondazione ISI	BOOTCAMP Camera di Commercio 1) Tutela della proprietà internet@tuale 2) Viaggio nell'intelligenza artificiale.	Locali della scuola in orario curricolare	Esperti della Camera di Commercio di Lucca e Pisa Tutor scolastico per PCTO	Lezioni dialogate in presenza	4
Acquisire capacità di orientamento attivo e consapevolezza di sé.	UNIPI ORIENTA	Università di Pisa	Docenti orientatori. Docenti Unipi.	Lezioni con esperti. Attività laboratoriali	10
Acquisire strumenti di lettura del presente	SGUARDI NEL FUTURO	Università di Pisa	Docenti orientatori. Docenti Unipi.	Lezioni con esperti	2
Capacità di compiere scelte consapevoli	ORIENTANDOSI	Università di Pisa	Docenti orientatori. Docente Unipi.	Laboratorio con esperto.	2

Acquisire consapevolezza del sé attraverso le discipline scolastiche	DIDATTICA ORIENTATIVA	Locali della scuola	Docenti interni	Lezioni dialogate. Lavori di gruppo.	10
Capacità di comprendere in modo attivo il mondo universitario	UNA GIORNATA DA MATRICOLA	Università di Pisa	Docenti orientatori. Dipartimenti Unipi.	Attività laboratoriali.	5

ATTIVITA' PCTO E ORIENTAMENTO LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE

Tutte le seguenti attività sono state programmate a classe intera dalle docenti Team PCTO e della Funzione strumentale Orientamento e sono state approvate dal Collegio Docenti del 25-10-2023

CLASSI TERZE

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI (ore)
Conoscere le linee generali che normano la sicurezza nei luoghi di lavoro	CORSO PER LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO – Parte I	Piattaforma MIUR	MIUR Tutor scolastico per PCTO	Corso on -line con verifica finale	4
Conoscere in modo più specifico le regole che normano la sicurezza nei luoghi di lavoro	CORSO PER LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO – Parte II (?)	Locali della scuola in orario pomeridiano	Docente abilitato (interno alla scuola) Tutor scolastico per PCTO	Corso in presenza con verifica finale	8

Approfondire tematiche ambientali anche con il contributo di esperti	AMBIENTIAMOCI - Nutrire la terra, nutrire la mente Nutrire la mia terra, nutrire la mia mente -	Locali della scuola in orario curricolare Uscita didattica da organizzare	Università Cattolica del Sacro Cuore – Centro di Cultura - Lucca Docenti Universitari Tutor scolastico per PCTO	Lezione dialogata Gruppi di lavoro Seminario con esperti Uscita didattica	15-20
Interfacciarsi con esperti per prendere un primo contatto con le dinamiche del mondo economico-finanziario	Laboratorio di educazione finanziaria con la Banca d'Italia "Costruisci il tuo futuro"	Locali della scuola in orario curricolare	Esperti formatori della Banca d'Italia	Lezione dialogata Gruppi di lavoro	2
Conoscere le tematiche più rilevanti inerenti alla sostenibilità alimentare	"Lo sviluppo sostenibile e l'educazione alimentare" 1) Il cibo sintetico 2) Agromafie e caporalato Approfondimenti tematici a cura di Coldiretti	Locali della scuola in orario curricolare	Coldiretti USR Toscana	Seminari in presenza con esperti	2-4
Acquisire consapevolezza del sé attraverso le discipline scolastiche	DIDATTICA ORIENTATIVA	Locali della scuola	Docenti interni	Lezioni dialogate. Lavori di gruppo.	10

CLASSI QUARTE

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI (ore)
Conoscere in modo più specifico le regole che normano la sicurezza nei luoghi di lavoro	CORSO PER LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO – Parte II	Locali della scuola in orario pomeridiano	Consorzio Soecoforma Impresa sociale Docente abilitato (interno alla scuola) Tutor scolastico per PCTO	Corso in presenza con verifica finale	8
Interfacciarsi con esperti per prendere un primo contatto con le dinamiche del mondo economico-finanziario	Laboratorio di educazione finanziaria con la Banca d'Italia "Costruisci il tuo futuro"	Locali della scuola in orario curricolare	Esperti formatori della Banca d'Italia Tutor scolastico per PCTO	Lezione dialogata Gruppi di lavoro	2
Approfondire conoscenze termodinamiche specifiche e conoscere le figure di Barsanti e Matteucci	Seminario del prof. ing. Paolo di Marco "Dagli emisferi di Magdeburgo al motore di Barsanti e Matteucci" e visita al museo del motore a scoppio "Barsanti e Matteucci"	Fondazione Cassa di Risparmio – San Micheletto (LU) Museo del motore a scoppio Barsanti e Matteucci	Università di Pisa -Facoltà di Ingegneria Fondazione Barsanti e Matteucci Tutor scolastico per PCTO	Lezione-seminario Visita guidata al museo	4
Approfondire tematiche ambientali anche con il contributo di esperti	AMBIENTIAMOCI - Nutrire la terra, nutrire la mente Nutrire la mia terra, nutrire la mia mente -	Locali della scuola in orario curricolare Uscita didattica	Università Cattolica del Sacro Cuore – Centro di Cultura - Lucca Tutor scolastico per PCTO	Lezione dialogata Incontro con esperti Uscita didattica	8

		da organizzare			
Capacità di compiere scelte consapevoli	ORIENTANDOSI	Università di Pisa	Docenti orientatori. Docente Unipi.	Laboratorio con esperto.	2
Acquisire consapevolezza del sé attraverso le discipline scolastiche	DIDATTICA ORIENTATIVA	Locali della scuola	Docenti interni	Lezioni dialogate. Lavori di gruppo.	10

CLASSI QUINTE

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI (ore)
Approfondire tematiche scientifiche rilevanti e conoscere docenti Universitari di atenei toscani	PIANETA GALILEO– Mattinata scientifica	Locali della scuola in orario curricolare	Regione Toscana Docenti delle Università degli studi di Firenze e di Pisa Tutor scolastico per PCTO	Lezioni- seminario	5
Affrontare importanti temi di attualità con esperti della Camera di Commercio e della Fondazione ISI	BOOTCAMP Camera di Commercio 1) Tutela della proprietà internet@tuale 2) Viaggio nell'intelligenza artificiale.	Locali della scuola in orario curricolare	Esperti della Camera di Commercio di Lucca e Pisa Tutor scolastico per PCTO	Lezioni dialogate in presenza	4

Acquisire capacità di orientamento attivo e consapevolezza di sé.	UNUPI ORIENTA	Università di Pisa	Docenti orientatori. Docenti Unipi.	Lezioni con esperti. Attività laboratoriali	10
Acquisire strumenti di lettura del presente	SGUARDI NEL FUTURO	Università di Pisa	Docenti orientatori. Docenti Unipi.	Lezioni con esperti	2
Capacità di compiere scelte consapevoli	ORIENTANDOSI	Università di Pisa	Docenti orientatori. Docente Unipi.	Laboratorio con esperto.	2
Capacità di comprendere in modo attivo il mondo universitario	UNA GIORNATA DA MATRICOLA	Università di Pisa	Docenti orientatori. Dipartimenti Unipi.	Attività laboratoriali.	5

ATTIVITA' PCTO E ORIENTAMENTO LICEO LINGUISTICO

Tutte le seguenti attività sono state programmate a classe intera dalle docenti Team PCTO e della Funzione strumentale Orientamento e sono state approvate dal Collegio Docenti del 25-10-2023

CLASSI TERZE

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI (ore)
Conoscere le linee generali che normano la sicurezza nei luoghi di lavoro	CORSO PER LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO – Parte I	Piattaforma MIUR	MIUR Tutor scolastico per PCTO	Corso on -line con verifica finale	4

Conoscere in modo più specifico le regole che normano la sicurezza nei luoghi di lavoro	CORSO PER LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO – Parte II (?)	Locali della scuola in orario pomeridiano	Docente abilitato (interno alla scuola) Tutor scolastico per PCTO	Corso in presenza con verifica finale	8
Entrare in contatto con la professione di guida turistica attraverso esperti e fare esperienza multilingua sul campo	Progetto “Guida turistica” con TURISLUCCA	Locali della scuola in orario curricolare Siti di interesse artistico-culturale del territorio	Guida turistica professionale dell’associazione Turisluccha Tutor scolastico per PCTO	Lezione in presenza con la guida professionale e uscita didattica	6
Sperimentare un soggiorno all’estero per un “full immersion” nella cultura e nella lingua	STAGE LINGUISTICO in Inghilterra	Londra	Scuola di lingue BIS Londra Tutor scolastico per PCTO	corso CLIL nei musei e attività formative e culturali	35-40

CLASSI QUARTE

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI (ore)
Conoscere in modo più specifico le regole che normano la sicurezza nei	CORSO PER LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO – Parte II	Locali della scuola in orario pomeridiano	Consorzio Soecoforma Impresa sociale Docente abilitato (interno alla scuola)	Corso in presenza con verifica finale	8

luoghi di lavoro			Tutor scolastico per PCTO		
Entrare in contatto con giornalisti professionisti, apprendere e mettere in pratica tecniche di scrittura giornalistica	Progetto "SCUOLA 2023"- IL TIRRENO Nb: Solo per la classe 4F	Locali della scuola per incontri in presenza con responsabili di aziende e docenti Universitari Piattaforma Zoom per gli incontri pomeridiani della "Redazione virtuale"	Gruppo SAE Spa, editore del Tirreno Tutor scolastico per PCTO	Attività formativa e laboratoriale con giornalisti professionisti Incontri con esperti aziendali e docenti universitari	10-15
Sperimentare un soggiorno all'estero per un "full immersion" nella cultura e nella lingua	STAGE LINGUISTICO in Spagna	Siviglia	Scuola di lingue Siviglia Tutor scolastico per PCTO	corso di lingua ed attività culturali e formative	40
Capacità di compiere scelte consapevoli	ORIENTANDOSI	Università di Pisa	Docenti orientatori. Docente Unipi.	Laboratorio con esperto.	2

CLASSI QUINTE

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI (ore)
Affrontare in modo laboratoriale le tecniche della	Progetto "LOST IN TRANSLATION"	Locali della scuola in orario curricolare	Docenti della Scuola Superiore per la Mediazione Linguistica di Pisa	Lezione con esperti Attività laboratoriale di gruppo	4

traduzione e dell'interpretariato			Docenti Unicollege Firenze Tutor scolastico per PCTO		
Affrontare importanti temi di attualità con esperti della Camera di Commercio e della Fondazione ISI	BOOTCAMP Camera di Commercio 1) Tutela della proprietà internet@tuale 2) Viaggio nell'intelligenza artificiale.	Locali della scuola in orario curricolare	Esperti della Camera di Commercio di Lucca e Pisa Tutor scolastico per PCTO	Lezioni dialogate in presenza	4
Sperimentare un soggiorno all'estero per un "full immersion" nella cultura e nella lingua	STAGE LINGUISTICO in Germania (5F) o in Francia (5G)	Antibes, Francia Augsburg, Germania	Scuola di lingua Tutor scolastico per PCTO	corsi di lingua e attività formative e culturali	20-30
Acquisire capacità di orientamento attivo e consapevolezza di sé.	UNIPI ORIENTA	Università di Pisa	Docenti orientatori. Docenti Unipi.	Lezioni con esperti. Attività laboratoriali	10
Acquisire strumenti di lettura del presente	SGUARDI NEL FUTURO	Università di Pisa	Docenti orientatori. Docenti Unipi.	Lezioni con esperti	2
Capacità di compiere scelte consapevoli	ORIENTANDOSI	Università di Pisa	Docenti orientatori. Docente Unipi.	Laboratorio con esperto.	2
Capacità di comprendere in modo attivo il mondo universitario	UNA GIORNATA DA MATRICOLA	Università di Pisa	Docenti orientatori. Dipartimenti Unipi.	Attività laboratoriali.	5

3.7 Valutazione degli apprendimenti

E' una attività complessa che si conclude periodicamente con la formulazione di un giudizio collegiale sui risultati conseguiti dall'alunno in relazione alla programmazione predisposta dagli organi collegiali e dai singoli docenti dell'Istituto. Essa si basa sia su elementi cognitivi, cioè l'apprendimento delle conoscenze, sia su elementi non cognitivi, come l'impegno, la partecipazione, il metodo di studio.

Il percorso didattico che porta al giudizio collegiale prevede i seguenti passaggi:

1. accertamento, da parte del docente, del livello di preparazione posseduto dagli studenti (valutazione diagnostica); questa fase è particolarmente significativa all'inizio di un ciclo o prima di affrontare nuovi argomenti;
2. accertamento, durante il lavoro, del modo in cui procede l'apprendimento (verifica formativa); fornisce allo studente indicazioni per l'autovalutazione senza demonizzare l'errore e consente al docente interventi integrativi (di recupero e sostegno) e di modifica della programmazione;
3. accertamento delle conoscenze, delle abilità, delle capacità di applicazione degli studenti, al termine di una o più unità didattiche (verifica sommativa); quest'ultima è poi tradotta nel voto numerico che esprime sinteticamente il giudizio sulla prova dell'alunno.

Gli strumenti di cui ci si serve per una verifica parziale o globale dell'andamento della classe e dei singoli alunni sono: dialoghi, esercizi scritti e orali, relazioni, questionari, controllo dei compiti a casa.

Gli strumenti per verificare le conoscenze e le abilità acquisite sono: interrogazioni individuali; prove oggettive; esercitazioni scritte, orali e pratiche; prove in laboratorio; uso dei macchinari; compiti svolti in classe e a casa.

Oltre alle prove stabilite da ogni insegnante in base alla sua programmazione verranno effettuate, ove lo si ritenga opportuno, delle verifiche intermedie e/o finali comuni per classi parallele al fine di controllare il raggiungimento degli obiettivi minimi concordati dagli insegnanti della stessa materia.

Sia per quanto riguarda la programmazione che la valutazione sono considerati fondamentali gli incontri tra gli insegnanti della stessa disciplina o area, in cui periodicamente si confrontano i criteri di valutazione e le prove fornite dagli studenti.

I Percorsi per le competenze trasversali e di orientamento (già Alternanza Scuola-Lavoro) sono oggetto di valutazione che si concretizza in una certificazione delle competenze al termine del triennio. La valutazione di tali percorsi ha una ricaduta:

- sulle discipline di indirizzo o affini
- sull'attribuzione del credito formativo
- sull'attribuzione del voto di condotta.

Con delibera del Collegio dei docenti del 18/10/2012 si è adottato il voto unico, che scaturirà da diverse tipologie di prove (scritte, orali, grafiche o pratiche) a seconda delle varie discipline, anche nelle valutazioni intermedie.

Indicazioni per il recupero del debito formativo

Il debito formativo è la situazione di carenza formativa in cui viene a trovarsi – negli scrutini intermedi e finali – l'alunno che presenti un'insufficienza in una o più discipline, comunque non tale da determinare una carenza nella preparazione complessiva.

Nello scrutinio finale la valutazione dell'alunno viene sospesa dal Consiglio di classe, in attesa di ulteriori verifiche tenendo conto della possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto delle discipline interessate durante la pausa estiva.

Le verifiche per il recupero del debito formativo, effettuate da docenti dell'area disciplinare interessata, si tengono prima dell'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo.

Durante tutto il periodo dell'attività didattica possono essere effettuati interventi di recupero e/o sostegno per quegli alunni che rivelino in una o più discipline difficoltà o lacune che impediscano il normale processo di apprendimento e siano ritenuti non in grado di svolgere un percorso autonomo.

Dette attività sono programmate dai docenti e dai Consigli di classe tenendo conto delle necessità riscontrate, della programmazione del Collegio dei docenti e delle peculiarità delle singole discipline.

Esse, organizzate per classi o per gruppi di alunni, si svolgono a diversi livelli:

- predisposte dal singolo insegnante nel normale svolgimento delle lezioni (*recupero in itinere*);
- nella settimana di recupero/approfondimento programmata dal Collegio dei docenti, durante l'orario di lezione di ciascun insegnante (*tali attività sono obbligatorie per gli alunni che hanno riportato valutazioni non sufficienti negli scrutini intermedi*);
- predisposte dal singolo insegnante in orario extracurricolare;

- predisposte come disponibilità del docente ad affrontare argomenti specifici con gruppi di alunni su loro richiesta al di fuori dell'orario di lezione ("sportello"). Le attività di sportello sono svolte, laddove possibile e utile, anche da studenti, grazie all'attivazione del progetto "un tutor per amico".

Gli allievi destinatari di interventi di recupero possono essere organizzati anche in gruppi interclasse, omogenei per tipologia e natura delle carenze evidenziate, o anche di indirizzi diversi, nel caso di numeri particolarmente esigui, di numero complessivo di norma non superiore a quindici unità.

Compatibilmente con le risorse disponibili, la scuola predisporrà un calendario di interventi secondo le indicazioni di cui sopra, dando mandato al Dirigente Scolastico di attuare quanto previsto, predisponendo nelle forme più opportune le attività, valutando la sostenibilità, l'efficienza e l'efficacia dell'azione didattica, anche in relazione ad una equa ripartizione delle risorse fra le varie aree disciplinari sotto illustrate.

LICEO

N°	AREA	MATERIE
1	<u>Linguistico – letteraria</u>	Italiano, Latino, Lingue straniere.
2	<u>Umanistico–antropica</u>	Geografia, Storia, Cittadinanza e costituzione, Filosofia, Storia dell'arte, Religione.
3	<u>Matematico – scientifica</u>	Matematica, Fisica, Scienze, Informatica, Disegno, Ed. fisica.

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO TECNOLOGICO

N°	AREA	MATERIE
1	<u>Umanistico – letteraria</u>	Italiano, Storia, Geografia, Lingue straniere, Religione
2	<u>Matematico – scientifica</u>	Matematica, Fisica, Chimica, Scienze, Ed. fisica
3	<u>Tecnica (Economico)</u>	Economia aziendale, Geografia economica, Diritto, Informatica, Economia politica-Scienza delle finanze
5	<u>Tecnica (Tecnologico Chimico)</u>	Chimica analitica, Chimica organica, Tecnologie chimiche, Disegno, Diritto

Possono inoltre essere previste attività di approfondimento su argomenti sia curricolari che extracurricolari

Credito Scolastico

(con riferimento all'esame di Stato, serve a valorizzare il lavoro compiuto durante il percorso scolastico e a riconoscere i risultati raggiunti prima dell'esame, riducendo il rischio di un esito casuale dello stesso)

Si tratta di un punteggio attribuito dal Consiglio di classe – nello scrutinio finale degli ultimi tre anni di corso – a ogni alunno promosso. Esso si aggiunge ai punteggi riportati nelle prove dell'esame di Stato ed esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta nell'anno scolastico, con riguardo al profitto (media dei voti) e tenendo in considerazione:

- l'assiduità della frequenza scolastica;
- l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative;
- eventuali "crediti formativi".

Credito Formativo

(fa parte del "credito scolastico" e consente di far valere anche quelle attività esterne alla scuola che hanno contribuito alla formazione del candidato all'esame di Stato)

Consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di Stato. La "coerenza" può essere individuata nell'omogeneità con i contenuti del corso di studi, nell'approfondimento, nell'ampliamento, nella concreta attuazione di essi ed è accertata dal Consiglio di classe sulla base delle tipologie di esperienze individuate con decreto del Ministro della Pubblica Istruzione.

Tabella del Credito Scolastico

(L.n. 108/2018 e circolare Miur n. 3050 del 4 ottobre 2018)

Il punteggio massimo conseguibile negli ultimi tre anni è di 40 punti, attribuendo così un maggior peso, nell'ambito dell'esame, al percorso scolastico.

I 40 punti sono così distribuiti:

max 12 punti per il terzo anno;

max 13 punti per il quarto anno;

max 15 punti per il quinto anno

TABELLA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO:

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M=6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Nota: M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Criteria di valutazione per lo svolgimento degli scrutini e per l'attribuzione del credito scolastico

Per i criteri di valutazione per lo svolgimento degli scrutini:

I voti proposti non sono il risultato di una semplice misurazione del profitto, ma tengono già conto di tutti gli elementi di valutazione, precedentemente indicati nel PTOF.

L'impegno, la diligenza, la frequenza assidua, la partecipazione alla vita della scuola, i risultati conseguiti rispetto ai livelli di partenza, con particolare attenzione al recupero di iniziali insufficienze, i crediti formativi ed eventuali situazioni personali dell'allievo che possono aver temporaneamente inciso sul profitto, costituiscono elementi che concorrono a una più approfondita valutazione del profitto dell'alunno.

Per l'attribuzione del credito scolastico: Si delibera di assegnare il punteggio alto della banda di oscillazione agli alunni con media pari ad almeno 0,5 oltre il voto intero limite inferiore della fascia, tranne che in caso di giudizio particolarmente negativo riguardante l'assiduità nella frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative, l'assenza di crediti formativi; di assegnare il punteggio basso della banda di oscillazione agli alunni con media inferiore a 0,5 oltre il voto intero limite inferiore della fascia, tranne che in caso di giudizio particolarmente positivo riguardante l'assiduità nella frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative, la presenza di crediti formativi.

Si delibera infine di assegnare il punteggio alto della banda di oscillazione agli alunni meritevoli con media maggiore di otto e maggiore di nove.

Il giudizio finale di promozione o di giudizio sospeso terrà complessivamente conto, sulla base dell'andamento scolastico pregresso, alla luce della situazione di fatto presentata dai singoli docenti, nell'ottica degli obiettivi curricolari generali e di quelli specifici della classe, della possibilità di frequentare proficuamente la classe successiva, evitando forme di automatismi nella valutazione.

Sarà cura del C.d.C. predisporre le opportune comunicazioni alle famiglie.

Ferma restando l'autonomia decisionale dei C.d.C e sulla base delle griglie di valutazione sotto indicate, l'assegnazione del corso di recupero sarà deliberata tenendo conto di:

- entità e distribuzione delle insufficienze nelle diverse aree didattiche;
- cause (motivazioni) delle stesse ed eventuale distinzione tra competenze richieste per le prove scritte e per quelle orali ove previsto;
- possibilità di colmare autonomamente le lacune, utilizzando le specifiche indicazioni fornite per il recupero.

L'attività di recupero estiva sarà deliberata nell'ambito del C.d.C. in sede di scrutinio finale: saranno comunicati alle famiglie, secondo le normali procedure attivate dall'istituzione scolastica, la sospensione del giudizio, il calendario degli interventi e delle prove, le indicazioni metodologiche per il recupero, la specifica per l'accettazione del percorso o per la comunicazione di avvalersi autonomamente di altre attività.

Specificazione dei fattori di valutazione delle competenze

Conoscenze: risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di lavoro o di studio. Le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

Abilità: la capacità di applicare conoscenze e di utilizzare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi. Le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

Capacità: rielaborazione critica, significativa e responsabile di determinate conoscenze e abilità anche in relazione e in funzione di nuove acquisizioni.

Ulteriori fattori di valutazione

Alla valutazione periodica e finale oltre alle competenze specifiche concorrono i seguenti fattori: il metodo di studio; l'impegno individuale; l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo, alla condivisione delle esperienze, ai processi di valorizzazione culturale e civile; il progresso conseguito nell'apprendimento in relazione alle situazioni iniziali e alle attitudini personali.

Descrittori del Voto

Nelle seguenti tabelle viene riportata la corrispondenza tra voti e descrittori delle conoscenze, delle abilità, delle capacità, emergenti da verifiche singole o dalla valutazione complessiva periodica o finale.

DESCRITTORI PER IL VOTO "1"

Non emergono in modo evidente elementi significativi per la valutazione riconducibili a conoscenze, abilità (specifiche), capacità.

DESCRITTORI PER IL VOTO "2"

Conoscenze	Presenta conoscenze frammentarie. Non conosce i termini disciplinari. Non riconosce gli elementi essenziali della consegna, anche se presenti in forma elementare.
Abilità (specifiche)	Non riesce ad applicare le conoscenze nelle situazioni proposte. Commette diffusi errori che oscurano il significato del discorso e del procedimento. Non risulta in grado di ricondursi ad una procedura pertinente, anche seguendo indicazioni introduttive.
Capacità	Non risulta in grado, neppure seguendo indicazioni introduttive, di comprendere la consegna da eseguire; di orientarsi in un testo/situazione per individuarne gli elementi principali; di organizzare le conoscenze; di effettuare valutazioni.

DESCRITTORI PER IL VOTO "3"

Conoscenze	Presenta conoscenze molto ridotte. Riconosce pochissimo i termini disciplinari.
------------	---

	Non riconosce gli elementi essenziali della consegna, anche se presenti in forma elementare.
Abilità (specifiche)	Non riesce ad applicare le conoscenze nelle situazioni proposte. Commette diffusi errori che oscurano il significato del discorso o del procedimento. Anche seguendo indicazioni introduttive, è in grado di ricondurre il caso esaminato ad una regola/teoria pertinente solo in modo incompleto e sconnesso.
Capacità	Non risulta in grado, se non in minima parte e solo seguendo indicazioni introduttive, di comprendere la consegna da eseguire; di orientarsi in un testo/situazione per individuarne gli elementi principali; di organizzare le conoscenze; di effettuare valutazioni.

DESCRITTORI PER IL VOTO “4”

Conoscenze	Presenta conoscenze limitate e parziali. Conosce o riconosce solo parzialmente i termini disciplinari essenziali. Coglie solo alcuni degli elementi della consegna data, incorrendo in inesattezze rilevanti, anche seguendo indicazioni introduttive.
Abilità (specifiche)	Sa applicare solo parzialmente le conoscenze nelle situazioni proposte. Anche seguendo indicazioni introduttive, solo parzialmente identifica e ricostruisce la consegna data e riconduce il caso esaminato ad una regola/teoria pertinente. Commette diversi errori che alterano il significato complessivo del discorso e/o del procedimento.
Capacità	Anche seguendo indicazioni introduttive, è in grado solo parzialmente di comprendere la consegna da eseguire; di orientarsi in un testo/situazione per individuarne gli elementi principali; di organizzare le conoscenze; di effettuare valutazioni.

DESCRITTORI PER IL VOTO “5”

Conoscenze	Presenta conoscenze incerte e/o superficiali. Conosce e riconosce solo parzialmente i termini disciplinari essenziali. Riesce a fornire definizioni solo parzialmente corrette dei concetti fondamentali. Coglie gli elementi portanti di una consegna, ma incorre in alcune inesattezze.
Abilità (specifiche)	Anche seguendo indicazioni introduttive, commette qualche errore nell'applicare le conoscenze nelle situazioni proposte; nel ricostruire la consegna e nell'identificare gli obiettivi specifici richiesti; nel ricondurre i casi proposti a teorie/regole pertinenti; nell'espone il contenuto.
Capacità	Seguendo indicazioni introduttive, riesce, con qualche incertezza, ad affrontare la consegna; ad orientarsi in un testo/situazione e a individuarne gli elementi principali; ad organizzare le conoscenze; ad effettuare valutazioni.

DESCRITTORI PER IL VOTO “6”

Conoscenze	Presenta le conoscenze minime corrette. Conosce e riconosce i principali termini disciplinari. Riesce a fornire definizioni corrette
------------	--

	dei concetti basilari. Comprende gli elementi portanti di una consegna, con inesattezze solo su aspetti secondari.
Abilità (specifiche)	Riesce, pur con qualche incertezza, ad applicare le conoscenze nelle situazioni proposte; ad identificare gli obiettivi specifici richiesti dalla consegna; a ricondurre i casi proposti a teorie/regole pertinenti; ad esporre il contenuto.
Capacità	Riesce, pur con qualche incertezza, a svolgere la parte principale della consegna; ad orientarsi in un testo/situazione e a individuarne gli elementi principali; ad organizzare le conoscenze; ad effettuare valutazioni coerenti.

DESCRITTORI PER IL VOTO "7"

Conoscenze	Possiede conoscenze appropriate e discretamente approfondite. Fornisce definizioni corrette dei concetti. Comprende gli elementi portanti di una consegna.
Abilità (specifiche)	Riesce, pur con qualche imprecisione, ad applicare le conoscenze nelle situazioni proposte; a identificare gli obiettivi richiesti dalla consegna; a ricondurre i casi proposti a teorie/regole pertinenti; ad esporre il contenuto.
Capacità	Riesce, pur con qualche imprecisione, a eseguire la consegna; ad orientarsi in un testo/situazione, riconoscendone i vari elementi e i principali collegamenti; ad effettuare valutazioni coerenti.

DESCRITTORI PER IL VOTO "8"

Conoscenze	Possiede conoscenze estese e approfondite. Fornisce definizioni corrette dei concetti. Individua gli elementi di una consegna all'interno di un quadro analitico dei contenuti.
Abilità (specifiche)	Riesce, con efficacia, ad applicare le conoscenze nelle situazioni proposte; a raggiungere gli obiettivi specifici richiesti dalla consegna; ad esporre i contenuti rappresentandoli con chiarezza comunicativa.
Capacità	Riesce con sicurezza ad elaborare in modo organizzato quanto richiesto dalla consegna, ad orientarsi nei rapporti fra i vari elementi, ad effettuare valutazioni coerenti.

DESCRITTORI PER IL VOTO "9"

Conoscenze	Possiede conoscenze estese e ben approfondite. Fornisce definizioni corrette dei concetti. Caratterizza i vari elementi di una consegna formulando un quadro analitico dei contenuti.
------------	---

Abilità (specifiche)	Applica le conoscenze raggiungendo pienamente gli obiettivi richiesti; argomenta i contenuti con chiarezza e sintesi comunicativa.
Capacità	Elabora la consegna individuando gli elementi fondanti e affrontando anche situazioni articolate. Si orienta con sicurezza nella complessità dei rapporti fra i vari elementi. Interpreta il contenuto anche con valutazioni critiche personali.

DESCRITTORI PER IL VOTO "10"

Conoscenze	Possiede conoscenze organiche e molto approfondite. Fornisce definizioni corrette ed esaurienti dei concetti. Caratterizza i vari elementi di una consegna formulando un quadro analitico dei contenuti.
Abilità (specifiche)	Applica organicamente le conoscenze raggiungendo pienamente gli obiettivi richiesti. Argomenta i contenuti con estrema chiarezza e sintesi comunicativa.
Capacità	Elabora pienamente la consegna individuando nel modo più opportuno gli elementi fondanti, affrontando con efficacia anche situazioni nuove e articolate. Si orienta con sicurezza e riesce a individuare relazioni complesse, anche non evidenti, fra gli elementi. Interpreta il contenuto con valutazioni critiche personali.

Nota: Per il livello cui corrispondono più voti l'attribuzione del voto più alto deriva dal maggior grado di conoscenze, competenze e capacità raggiunto dallo studente relativamente alle varie voci.

Varie discipline utilizzano prove strutturate per classi parallele e in alcuni casi si adottano modalità di autovalutazione/valutazione (guidata) tra pari.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il comportamento dello studente avrà ricaduta sul voto di condotta, in occasione dello scrutinio intermedio o finale, in base alla seguente griglia deliberata dal Collegio dei Docenti contenuta nel Regolamento di Istituto.

Voto	Descrittori
5	Voto che è possibile attribuire in seguito all'erogazione di sanzioni di allontanamento dalla comunità scolastica
6	Voto che è possibile attribuire in presenza di rapporti disciplinari seguiti da ammonizioni scritte o censure scritte, o anche in presenza di provvedimenti di allontanamento dalla comunità scolastica, qualora si ravvisino segni evidenti di miglioramento, o in assenza di rapporti disciplinari di fronte a disinteresse generalizzato e scarso impegno per la vita scolastica.
7	Voto che è possibile attribuire in assenza di rapporti disciplinari seguiti da censure deliberate dal consiglio di classe, qualora il Consiglio di classe ravvisi alcuni atteggiamenti non del tutto consoni ad un costruttivo andamento scolastico. Voto massimo attribuibile, di norma, in caso di disinteresse mirato e particolarmente significativo per una o più specifiche discipline.
8	Voto che è possibile attribuire in presenza di un comportamento corretto e rispettoso, ma sostanzialmente passivo, oppure in presenza di spiccata vivacità, compensata da interesse e partecipazione adeguati. Voto massimo attribuibile, di norma, in caso di impegno e partecipazione inadeguati sia durante l'anno scolastico, sia nel periodo estivo, in caso di sospensione del giudizio.
9	Voto che è possibile attribuire in presenza di un comportamento corretto e rispettoso, con interesse e partecipazione rilevante.
10	Voto che è possibile attribuire quando il comportamento corretto e rispettoso è accompagnato da un senso di responsabilità notevole e da interesse e partecipazione esemplare.

3.8 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Il nostro Istituto si occupa di analizzare e monitorare le situazioni degli alunni con disturbi, disagio e disabilità facendo riferimento alla documentazione che perviene alla nostra segreteria, prodotta da specialisti del settore sanitario. In base a quello che viene consegnato, i vari Consigli di classe predispongono i piani educativi degli alunni tenendo conto delle loro peculiarità.

Per quanto riguarda il Gruppo docenti per l'inclusione, questo è costituito da 11 docenti, di cui 4 di ruolo e 7 con incarico annuale. Nonostante il numero dei docenti non di ruolo sia consistente, abbiamo avuto negli anni la possibilità di garantire una certa continuità ai ragazzi grazie alla conferma di gran parte dei docenti nominati annualmente. Il nostro è un gruppo eterogeneo, in cui figurano docenti di materie sia umanistiche che scientifiche, circostanza che consente di affiancare i nostri ragazzi nelle varie discipline in maniera adeguata.

Anche le caratteristiche dei ragazzi che, insieme ai docenti curricolari, vengono seguiti dal nostro gruppo, sono ovviamente molto differenti, così come le loro esigenze. Per questo motivo cerchiamo di realizzare progetti e laboratori che tengano conto di tutte le peculiarità.

Il nostro Istituto già da qualche anno aderisce ai progetti PEZ che annualmente ci vengono proposti, questo ci consente di realizzare regolarmente attività quali la musicoterapia e la *pet therapy*. Abbiamo anche altri progetti sviluppati negli ultimi anni, quali l'ippoterapia presso un maneggio della zona; quest'anno il nostro Istituto è risultato vincitore di un bando della Provincia che ci consentirà di realizzare un progetto di *Baskin*, in collaborazione con i docenti di scienze motorie, da svolgere presso il Liceo Majorana. Infine ci auguriamo che la situazione epidemiologica ci consenta di riprendere l'attività di Bowling, che negli anni passati abbiamo svolto presso i locali di San Vito.

Per quanto riguarda gli impegni, il nostro gruppo si occupa di organizzare periodicamente le riunioni del GLO per ciascun alunno, in sinergia con l'ASL e con il Comune, per definire e monitorare il percorso formativo dei ragazzi.

3.9 Piano per la didattica digitale integrata

Durante l'emergenza pandemica l'Istituto Benedetti-Majorana ha adottato uno specifico protocollo per organizzare la Didattica Digitale Integrata (DDI), con la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p e successive modificazioni). La DDI va ad integrare la tradizionale esperienza di scuola in presenza o la sostituisce in caso di chiusura generale o parziale dell'attività in presenza, con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie, ferma restando la priorità educativa riconosciuta dal PTOF alla didattica in presenza.

Gli Strumenti utilizzati

Non solo in caso di emergenza, l'istituto ha in dotazione i seguenti canali di comunicazione:

- il sito istituzionale <https://www.benedettimajorana.it>
- Indirizzi di posta dei docenti e del personale ATA presso il dominio @benedettimajorana.it
- il Registro Elettronico www.portaleargo.it/

Le Applicazioni per la Didattica a Distanza

I principali strumenti di cui si avvale la Didattica a Distanza nel nostro Istituto sono i seguenti:

Registro Elettronico – dall'inizio dell'Anno Scolastico tutti i docenti e tutti gli studenti e le famiglie sono dotati di credenziali per l'accesso al Registro Elettronico Argo. Si tratta dello strumento ufficiale attraverso il quale i Docenti comunicano le attività svolte e quelle da svolgere, all'interno della sezione "Compiti assegnati". Per le Famiglie è scaricabile l'app, ma è comunque disponibile anche tramite browser (accesso da PC). Il Registro Elettronico consente, tramite la Segreteria Digitale, di inviare, in maniera pressoché istantanea, comunicazioni ufficiali da parte della scuola.

G Suite for Education - l'account collegato alla G Suite for Education, gli strumenti che Google mette gratuitamente a disposizione della scuola, consente l'accesso alle email ed alle app utili alla didattica, come ad esempio Google Classroom, Google Drive, Google Meet, etc. Ogni alunno ed ogni docente ha accesso ad un account personale di questo tipo: nome.cognome@benedettimajorana.it;

Libri di testo digitali - sia per Docenti che per gli Studenti, vi è la possibilità di utilizzare i materiali digitali già forniti dalle case editrici a corredo dei libri di testo.

Le attività integrate digitali (AID)

Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale.
- Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a quesiti strutturati in funzione di compiti di realtà e relativa valutazione delle competenze con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante.

Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali

- L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;

Quadro orario settimanale e organizzazione della DDI come strumento unico

Nel corso della giornata scolastica sarà offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, e saranno comunque previsti sufficienti momenti di pausa.

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, per l'istituto è prevista una quota settimanale minima di lezione: saranno assicurate almeno 20 ore settimanali di lezione.

Il Dirigente Scolastico, sulla base dei criteri individuati dal Collegio Docenti, predisporrà l'orario delle attività educative e didattiche così come segue:

- le lezioni si svolgeranno la mattina con inizio corrispondente all'orario in presenza;
- riduzione dell'unità oraria a 45 minuti per tutti gli studenti in collegamento audio-video.

Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza; per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working. Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, sarà possibile comunque fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.

Valutazione

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione sarà costante, garantendo trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, assicurando feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.

La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

Tenendo conto della necessità di rendere il più possibile oggettive e autentiche le prove di valutazione, si ritiene di privilegiare, qualora sia possibile, le prove in presenza sia orali che scritte.

Organizzazione didattica in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

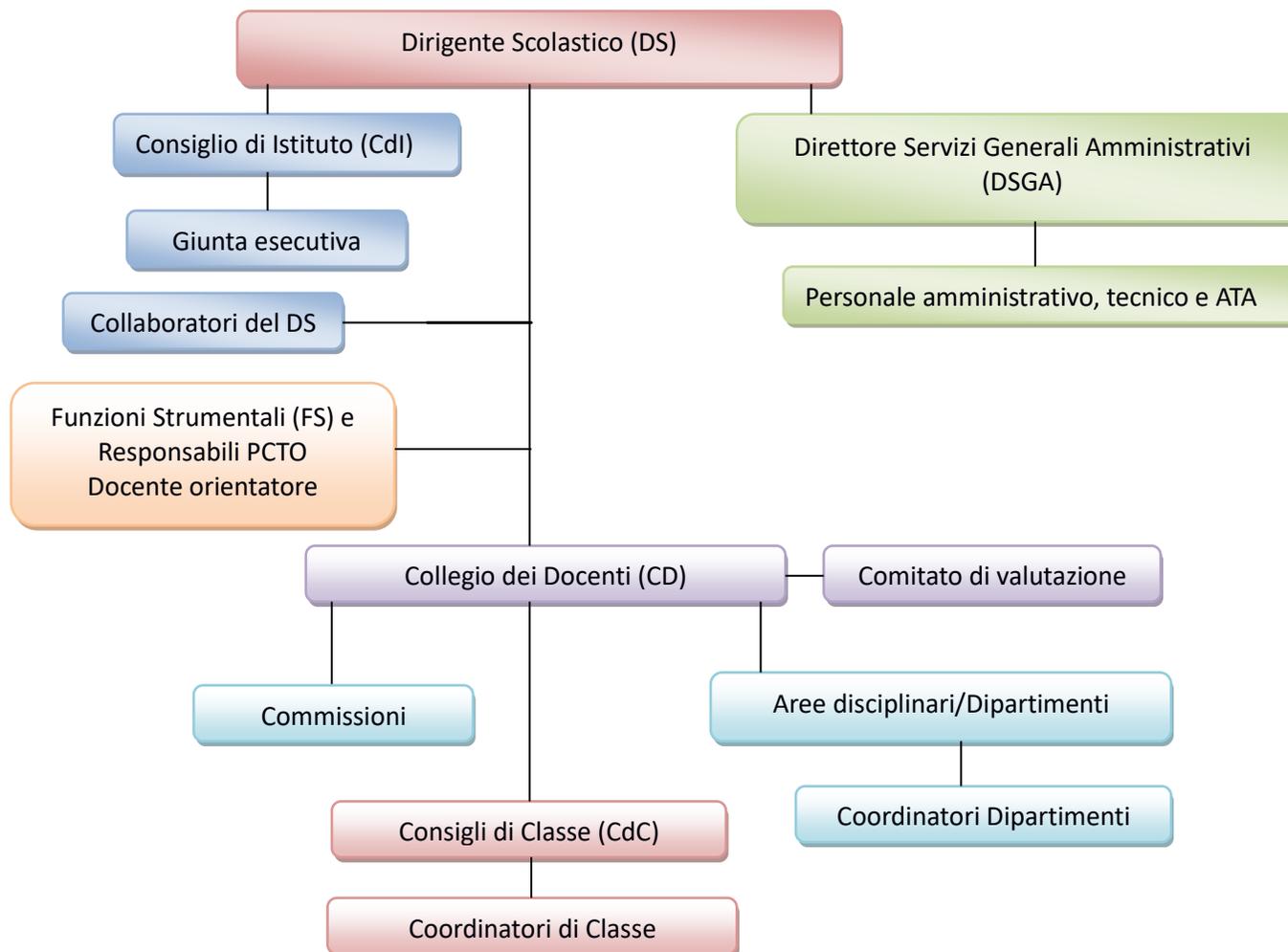
Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

Proposta per il sostegno

Durante il periodo della didattica a distanza i docenti hanno osservato che agli studenti diversamente abili della scuola non è mancata la partecipazione e il coinvolgimento nelle attività delle rispettive classi con risultati positivi sul piano degli apprendimenti. La struttura della D.D.I. e l'assenza di rapporti personali con i pari e con i docenti hanno però avuto una ripercussione negativa per i bisogni di socializzazione e in alcune regole di adattamento tra l'ambiente domestico e quello della classe virtuale.

4. ORGANIZZAZIONE

4.1 Modello organizzativo



Il Dirigente ha individuato le seguenti figure per il supporto organizzativo e didattico dell'Istituzione scolastica (c.83 L.107):

Figure di supporto	Compiti
Coordinatori di classe	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinano le attività del Consiglio di classe; • Coordinano i rapporti fra tutte le componenti del Consiglio di classe e tra queste e la Dirigenza; su indicazione del Consiglio stesso, convocano singolarmente o in riunioni congiunte genitori e allievi per problemi didattico-disciplinari emersi nel corso dell'anno scolastico; • Predispongono la bozza del documento del 15 maggio da presentare al Consiglio di classe (per le sole classi 5), utilizzando il modello predisposto; • Tengono contatti con i referenti dei progetti didattici inseriti nel P.T.O.F., cui la classe aderisce; • Comunicano alla segreteria eventuali assenze degli allievi prolungate o saltuarie ma frequenti, perché si provveda ad avvertire le famiglie; • Coordinano la situazione dei debiti, raccolgono le certificazioni sui crediti formativi; • Informano e promuovono la partecipazione ad attività di recupero e tutorato; • Sollecitano e coordinano il dialogo con le famiglie degli studenti assicurando la corretta comunicazione di tutte le attività promosse dalla scuola e dal Consiglio di classe; • Informano il dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe, riferendo sui problemi rimasti insoluti; • Comunicano alla classe, ad ogni inizio dell'anno scolastico, le regole dell'Istituto ed ogni altro elemento utile per un buon inserimento; • Scrivono le lettere alle famiglie degli studenti, se deciso dal consiglio di classe, con il supporto del personale di segreteria. <p>In occasione delle nuove adozioni/conferme dei libri di testo, coordinano, con il personale di segreteria, le attività preparatorie per la deliberazione finale del consiglio di classe;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Presiedono le riunioni del Consiglio di classe quando previsto dalla Dirigenza. • Firmano i verbali, attestandone la correttezza e la completezza.

ORGANIGRAMMA I.S.I.S.S. Piana di Lucca a.s. 2023-2024

COLLABORATORE VICARIO	Prof.ssa Formichella
COLLABORATORE ITET	Prof. Giusti
DELEGA SOSTITUZIONI E RITARDI	I collaboratori del Dirigente e la prof.ssa Arrighi per l'ITET Proff. Leonetti, Roberti per il LICEO
FUNZIONI STRUMENTALI	
ORIENTAMENTO IN ENTRATA E USCITA LICEO	Prof.sse Greco e Da Massa Carrara
ORIENTAMENTO IN ENTRATA E USCITA ITET	Prof.sse Arrighi - Pardini
POF/PTOF	Prof.ssa Biagini
INCLUSIONE	Prof. Cresti
SALUTE	Prof.ssa Gubbiotti
PCTO	
ITET	Prof. sse Arrighi – Pardini
LICEO	Prof.sse Bianchi – Del Roso - Tintori
COMMISSIONI	
ORARIO ITET	Proff. Formichella – Colongo - Grando
ORARIO LICEO	Proff. Roberti – Leonetti
REFERENTE EDUCAZIONE CIVICA ITET	Prof. Speranza
REFERENTI EDUCAZIONE CIVICA LICEO	Prof. Trinchera
ORIENTAMENTO IN ENTRATA	Aperta
ELETTORALE	Prof.sse Bertolli - Pieroni- Cesana
INCLUSIONE	Docenti di Sostegno

SALUTE e prevenzione bullismo	Prof.sse Gubbiotti–Bertolli - Pacini- Carbone –D’Urso – Giacomelli – Nesti - Grando
INTERNAZIONALIZZAZIONE	Prof.sse Formiconi – Bianchi- Petretti – Barsanti
VIAGGI DI ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE	Prof.ssa Battistini – Giacomelli – Paterni- Proff. Trinchera - Colongo
ANIMATORE DIGITALE TEAM DIGITALE	Prof. Cesana DS Prof.ssa maria Rosa Capelli - Prof.sse Tenucci - Pardini – Cinzia Federighi (Ata) – Angelo Castiglioni (Ata)
COMITATO DI VALUTAZIONE	Prof.sse Del Roso –Pirastru - Proff. Giusti – Speranza - Cesana
COORDINATORI DI DIPARTIMENTO LICEO	Area Umanistica : Prof.ssa Guidugli Area Scientifica : Prof.ssa Pacini
COORDINATORI DI DIPARTIMENTO ITET	Area Umanistica: Prof.ssa Paterni Area Tecnica dell’indirizzo Economico : Prof. Buti Area Tecnica dell’indirizzo Tecnologico : Prof.ssa Arrighi
RESPONSABILI DEI LABORATORI	INFORMATICA Liceo: Prof.ssa Tenucci INFORMATICA ITET: Prof. Sorrentino FISICA Liceo: Prof.ssa Ceresara SCIENZE Liceo: prof.ssa Del Roso SCIENZE ITET : Prof.ssa Arrighi ED.FISICA: Prof.Lenci – Prof.ssa Battistini
BIBLIOTECA	Prof.ssa Giacomelli
DOCENTE ORIENTATORE	Prof.ssa Pacini

COORDINATORI DEI CONSIGLI DI CLASSE a.s. 2023-24

COORDINATORI LICEO MAJORANA				COORDINATORI ITET BENEDETTI	
1A	NOTTOLI	3D	SILVESTRI	1A AFM	D'URSO
1B	BIANCHI M.	3E	GHIMENTI	1B AFM	RAMACCIOTTI
1C	GIACOMELLI	3F	CARBONE	2A AFM	VANELLI
1D	DEL ROSSO	3G	QUILICI	2B AFM	FORMICONI
1E	GIUNTINI	4A	GUIDUGLI	3A AFM/SIA/RIM	LENCI
1F	BIANCHI L.	4D	FORMICHELLA	4A AFM/SIA/RIM	PATERNI
1G	GIORGI	4E	POLLACCHI	5A AFM/SIA	GIUSTI
2A	DA MASSA	4F	PETRETTI	5B RIM	MILETI
2B	PIRASTRU	4G	TRITA	1C CHIM	CIACCIO
2D	ROMANI	5A	TUCCORI	1D CHIM	CASTELLI
2E	LANDUCCI	5B	CERESARA	2C CHIM	DI LALLO
2F	LEONETTI	5D	TINTORI	3C CHIM	ROCCHI
2G	GUBBIOTTI	5E	LUNARDI	4C CHIM	COLONGO
3A	BARSANTI	5F	CASCIO	4D CHIM	GRANDO
3B	DONATI M.	5G	TRINCHERA	5C CHIM	BIAGINI
3C	GRECO				

4.2 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PRESSO SEDE DI PORCARI:

Ufficio Personale: lunedì, mercoledì e venerdì dalle 11 alle 13. Martedì pomeriggio dalle 15 alle 16..

Ufficio Didattica: lunedì, mercoledì, venerdì e sabato dalle 11 alle 13.

Segreteria PRESSO SEDE DI CAPANNORI: martedì e giovedì dalle 10 alle 12.

E' possibile inviare richieste agli uffici interessati mandando una mail a luis007007@istruzione.it o, se si conosce l'ufficio competente, a didattica@benedettimajorana.it o personale@benedettimajorana.it

4.3 Piano di formazione del personale docente e ATA

Il Piano di formazione per il triennio 2022/2025 è stato elaborato sulla base dell'analisi dei bisogni dei singoli docenti e della scuola e tenendo conto degli obiettivi strategici individuati. Il Piano risulta in linea con le nuove indicazioni previste dal PNRR - Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 che ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

Priorità formative/tematiche	Docenti coinvolti
1. Formazione sulla didattica per competenze	Tutti i docenti
2. Formazione linguistica dei docenti	Docenti di materie non linguistiche
3. Formazione digitale	Tutti i docenti
4. Formazione DSA	Tutti i docenti

La formazione sarà organizzata dalla scuola/dalla rete di cui fa parte. Sarà possibile ricorrere alla formazione svolta da agenzie accreditate, qualora siano organizzate attività in linea con le tematiche prioritarie e con gli obiettivi che la scuola vuole perseguire.